IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 89. — CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Domenica, 31 Marzo 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

Le trattative di pace tra la Cina e il Giappone, che erano bene avviate, furono bruscamente interrotte dal colpo di pistola, che un fanatico, ad imitazione del generale spagnuolo Fuentes, che aggredì l'ambasciatore del Marocco, tirò sul plenipotenziario della Cina, il vicerè Li-Hung-Chang.

Il sovrano e il governo del Giappone hanno agito in questa disgraziata circostanza come non avrebbe meglio fatto lo Stato più civile del mondo e la risoluzione presa dal Mikado per una sospensione provvisoria delle ostilità, quale atto di protesta per l'iniquo attentato, rivela il più grande rispetto al diritto delle genti.

Nel frattempo l'esercito e la flotta giapponese hanno proseguito nella marcia vittoriosa, occupando le Pescadores.

Contro l'occupazione di Formosa, il governo inglese solleva proteste, che sembrano platoniche, poichè la flotta giapponese se non ha presa ancora l'isola bella è in procinto di prenderla, a meno che l'ordine di sospensione non giunga prima.

Secondo l'*Agenzia Russa*, la Germania e gli Stati Uniti sono decisi alla più stretta neutralità anche in avvenire e non intendono fare alcun passo, mentre le altre potenze avrebbero dichiarato agli ambasciatori della Cina che al momento opportuno non avrebbero rifiutato i loro buoni uffici.

L'insurrezione di Cuba prende proporzioni più allarmanti per la Spagna. Gli amatori dei prelibati sigari d'Avana corrono rischio, se la rivolta si estende e si protrae, di fumar male quest'anno. Ma la Spagna non si sgomenta. Dopo il rinforzo di 6000 uomini, inviato dal Gabinetto Sagasta, il nuovo Ministero Canovas ha nominato governatore generale dell'isola il maresciallo Martinez Campos, il quale, ora che ha svolta la sua mozione per far giudicare dai tribunali di guerra i giornali che attaccano l'esercito, può partire e farsi onore, come se lo fece nelle insurrezioni del 1864 e del 1878.

Il nuovo Gabinetto spagnuolo, dal quale fanno parte i principali collaboratori del Canovas nel suo Ministero del 6 luglio 1890, è deciso a risanare le finanze, a rimettere l'ordine a posto e continuare, dal lato economico, nella politica protezionista.

La crisi del Presidente al Reichstag tedesco fu risoluta coll'elezione di Buol-Barenberg, del Centro a presidente, Reinhardt Schmidt, progressista democratico e Spahn pure del Centro a vicepresidenti. Questo successo dell'opposizione coalizzata, si deve all'astensione dei due gruppi conservatori e di quello dei nazionali liberali.

Il governo non pensa a sciogliere per ora il *Reichstag*, non già perchè non ne abbia voglia, ma perchè non ritiene opportuno il momento, specie ora che per la questione agraria avrebbe contro di sè anche i conservatori.

Le onoranze a Bismarck sono cominciate colla visita dell'Imperatore, dei principi confederati e dei membri delle due Camere. E' un vero pellegrinaggio nazionale.

Al Parlamento viennese, sulla domanda per l'esercizio provvisorio, i partiti di opposizione hanno condensato tutte le interpellanze, che per solito si diluiscono nella discussione del bilancio. Notevole quella dei deputati della regione sull'autonomia amministrativa del Tirolo, e la risposta del Presidente del Consiglio, Windischgraetz nel senso che il governo vuole che la questione sia risoluta a Innsbruck, tra i deputati del Tirolo e del Trentino.

Alla Camera ungherese vi fu una seduta molto tempestosa sulla elezione di Neutra, dove il segretario Latockzy trionfò sul candidato del partito clericale del popolo, il conte Giovanni Zichy. Il Presidente del Comitato liberale Tarnoczy, essendo stato accusato di brogli e violenze elettorali ha sfidato una diecina di deputati, ma pare che non si verrà a questo torneo di nuovo genere.

Ai Comuni fu discussa la mozione Allens per l'indennità ai deputati e la maggioranza composta di 139 Gladstoniani, tra cui 27 membri del governo e 87 nazionalisti irlandesi ha *respinta* la mozione. Ciò serva di norma a coloro, i quali da noi trovano *liberale* la proposta d'indennità.

Sir H. W. Peel, che lascia la presidenza della Camera, sarà, come per consuetudine, nominato Pari e l'elezione del nuovo *speaker* sembra fissata per l'8 aprile.

Circa la legislazione sociale, promessa in Francia da varii ministeri, specie nei momenti di elezioni, l'attuale pres. del Consiglio, sig. Ribot, ad un recente banchetto, fece la seguente dichiarazione:

" Sarà un onore, pel governo della Repubblica, l'attuare le leggi sociali, essendo necessario, oltre la giustizia, il sentimento della solidarietà umana, per far sparire dal mondo la violenza e l'odio.

" L'avvenire appartiene a coloro che daranno alla Francia l'ideale più nobile ed elevato. Dobbiamo essere compatti nel sostenere la giustizia, l'umanità e la fratellanza contro i sofismi dei socialisti „.

E' possibile un conflitto fra Camera e Senato, avendo il Senato soppresse tutte le maggiori spese votate dalla Camera, fino a raggiungere il pareggio — ma non è la prima volta che ciò avviene e come in passato si troveranno temperamenti.

Nei bacini carboniferi di Liegi e Charleroi (Belgio) e nelle vetrerie di Verviers è scoppiato uno sciopero grave, che ha indotto il governo a chiamare le milizie.

Lo sciopero è di carattere economico pei salari, e politico perchè la nuova riforma comunale dispone che l'elettore debba avere 30 anni (come gli elettori pel Senato) mentre bastano 25 pei deputati e che risieda nel luogo da 3 anni, anzichè da 2.

I socialisti ne profittano: ma sembra che nè i liberali, nè i clericali siano disposti a digerire il progetto, qual è.

Il programma dell'opposizione

Secondo quanto annunzia il *Roma*, i quattro marescialli delle opposizioni coalizzate si riuniranno nell'entrante settimana, in vista delle non lontane elezioni generali.

Non ci è dato sapere in modo preciso se questa notizia sia fondata, ma possiamo crederla tale dal momento che il foglio che la dà ne giustifica anche la ragione, aggiungendo che i quattro marescialli " sentono il bisogno di vedersi e di concertarsi. „ E si sa che i bisogni che si sentono vanno soddisfatti, tanto più quando è facile il farlo. La *Sala Rossa* è sempre aperta.

Secondo il *Roma* la materia da trattarsi nel consiglio di guerra sarebbe la seguente:

Ciascuno dei quattro partiti deve avere piena libertà di scegliere i propri candidati, ma avranno l'obbligo di darsi scambievole aiuto.

Dopo ciò il giornale napoletano esclama: " Nessuno griderà all'assurdo, vedendo gli on. Di Rudinì, Zanardelli, Brin e seguaci favorire i candidati socialisti dove hanno probabilità di riuscire. „

Noi siamo di tutt'altro avviso; crediamo, invece, che coloro i quali — dato il caso — griderebbero all'assurdo sarebbero infiniti di numero, sarebbero, cioè, tutti quelli che non hanno rinunziato al buonsenso.

Per mettere in evidenza l'assurdità dell'ipotesi fatta dal *Roma* basta ricorrere ad esempi pratici.

In un dato collegio si presenta contro il candidato governativo il direttore dell'*Italia del Popolo*, il quale respinge non solo la monarchia, ma anche l'unità d'Italia; ed ecco l'on. Di Rudinì adoperarsi mani e piedi, insieme ai suoi amici politici, sebbene pochini, per farlo uscire trionfante dall'urna.

Viceversa, in un altro collegio contro il candidato con programma ministeriale si presenta un nemico personale dell'on. Crispi, ma reazionario, uno di quelli che, se riescisse a comandare, manderebbe in galera tutti i repubblicani e tutti i socialisti. Ma siccome ha fatto adesione alla coalizione oppositrice, gli on. Cavallotti, Prampolini, Badaloni e compagnia bella sarebbero in obbligo di darsi attorno, di affannarsi per farlo riescire.

Esempi come quelli che abbiamo addotti possono materialmente verificarsi, e forse si verificheranno in più collegi, perchè in politica tutto è possibile, specie quando gli uomini agiscono sotto l'influenza della passione o dell'irritazione, anzichè dei criteri e dei programmi politici. Ma il *Roma* non ci venga a dire che tutto ciò non sarebbe assurdo.

Noi diciamo, invece, che sarebbe assurdo e per di più mostruoso, specialmente per chi si atteggia ad apostolo e vindice della moralità politica e privata.

Il *Roma* assicura che la riunione della settimana entrante sarà feconda perchè " i capi dei quattro gruppi s'inspireranno ai fasti dei nostri maggiori, che nei momenti più difficili si recavano tutti uniti a sagrificare le loro ire nel tempio della Concordia. „

Stupenda evocazione!

Peccato che non sia affatto applicabile a coloro i quali si preparano a recarsi tutti uniti a sfogare le loro ire nel tempio della Discordia.

Politica e Diplomazia

(N) **Parigi**, 30, ore 11. — L'indisposizione del signor Félix Faure non presenta alcuna gravità.

(N) **Londra**, 30, ore 14,20. — Si ha da Calcutta che l'Emiro dell'Afganistan ha abbandonato definitivamente l'idea di recarsi in Inghilterra.

Sembra anche probabile che invece del principe Hababalla, suo figlio maggiore, venga il suo secondo figlio principe Nabrollah Khan. Egli avrà un seguito di 120 persone e nel suo viaggio di ritorno visiterà Costantinopoli.

Budapest. — Secondo il *Pester Lloyd* il principe Lobanoff avrebbe indirizzato una circolare ai rappresentanti russi negli Stati balcanici, ingiungendo loro di astenersi da ogni ingerenza negli affari interni dei paesi dove risiedono.

(N) **Vienna**, 30, ore 15,20. — L'arciduchessa Stefania è partita per un lungo viaggio in mare, accompagnata da una dama e da un gentiluomo d'onore e da un medico.

— L'Imperatrice Elisabetta, che trovasi ora a Corfù nella sua villa di Achilleion, ha invitato sua figlia, l'arciduchessa Maria Valeria e suo genero a visitarla colà.

Essi passeranno le feste di Pasqua a Corfù e ritorneranno subito dopo a Vienna insieme all'Imperatrice.

Londra — Il *Times* ha dal Capo di Buona Speranza: Il 21 ha avuto luogo una scaramuccia tra i Cafri e i Portoghesi presso Maryqueen.

I Cafri, che avevano attaccato una cannoniera portoghese, sono stati respinti con grandi perdite.

Londra — Si ha da Peschaureir che la colonna spedizionaria del Chitral, sotto il comando del maggior generale Sir Robert Low, comincierà la sua marcia verso il Nord oggi (30).

Si hanno poche informazioni circa i movimenti delle tribù, ma si prevede di incontrare della resistenza, sopratutto da parte delle tribù del paese di Swat.

Copenaghen. — E' morto, all'età di cinquant'anni, il deputato W. Dinesen, che nel 1870 prese parte alla guerra franco-prussiana, come capitano nell'esercito francese sotto gli ordini del generale Billot.

Gli operai italiani in Francia

(N) **Parigi**, 30, ore 16,55. — Gli agenti consolari italiani a Lione ed a Tolone sarebbero stati confidenzialmente invitati a prevenire gli emigranti italiani, che venendo in Francia, si espongono a vedersi rifiutare lavoro.

Specialmente la Società " des Forges et Chantiers de la Seyne „ avrebbe deciso di non ammettere più operai italiani nelle officine di costruzioni navali.

Dopo le dichiarazioni fatte alla Camera dal presidente del Consiglio sig. Ribot, circa l'esclusione degli operai stranieri dai lavori appaltati dal ministero della guerra, era facile prevedere che la esclusione si sarebbe estesa anche ai lavori per la marina militare.

I nostri operai, i quali sogliono emigrare in Francia, non debbono più contare sui lavori ordinati dalle amministrazioni militari.

CHINA E GIAPPONE

(S) **Tokio**, 30 — Il Mikado ha accordato alla China un armistizio senza condizioni.

(S) **Hong-Kong**, 30 — I giapponesi bombardano Tai-Uan, capitale dell'Isola Formosa.

(S) **Londra**, 30 — Il *Times* ha da Pechino che Li-Hung-Chang si trova ora in condizione di riprendere le trattative di pace fra la China ed il Giappone.

Da Shanghai si telegrafa al *Times* che i Giapponesi presero Pan-Ghu (Isole Pescadores) e fecero mille prigionieri. (1)

Lo stesso giornale ha da Hong-Kong che 31 navi giapponesi bloccano l'Isola Formosa.

(1) **Le Pescadores.**

Le Pescadores (isole dei Pescatori) formano un arcipelago di 21 isole abitate e parecchie roccie, nello stretto di Fu-Kien che separa la provincia chinese dello stesso nome dalla grande isola di Formosa, sotto il tropico.

Le tre isole principali del gruppo sono Penghu, Sissiu (o Fisher island) e Pe-hu, tutte tre al nord. Nella prima di queste che è la più grande, si trova l'eccellente porto di Ma-Kung, dominato dalla città fortificata del medesimo nome, capitale dell'arcipelago e capoluogo del distretto militare di Penghu-tien soggetto al governo di Fu-Kien. La popolazione totale del gruppo si calcola a 18,000 abitanti, ed è composta di pescatori chinesi.

Durante la campagna francese a Formosa, l'ammiraglio Courbet s'impadronì il 31 marzo 1885 delle isole Pescadores, ma le abbandonò inseguito al trattato di pace del 9 giugno dello stesso anno. In seguito i chinesi edotti dall'esperienza, le fortificarono con molta diligenza, ma, come si vede, con poco frutto.

Economia e statistica

Le Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al 31 gennaio 1895.

Libretti in corso in fine dicembre	N.	2,822,687
Libretti emessi nel gennaio	„	42,736
	N.	2,865,423
Libretti estinti nel gennaio	„	9,404
Erano **accesi** al 31 gennaio libretti	N.	2,856,019
Depositi in fine dicembre	L.	424,483,880 58
Depositi nel gennaio	„	36,256,903 44
	L.	460,740,784 02
Rimborsi del gennaio	„	20,659,808 25
Rimanenza depositi 31 genn.	L.	440,080,975 77

Alcune tasse comunali in Francia.

Non è senza interesse la seguente statistica dei proventi di alcune tasse comunali in Francia.

L'imposta sui *Circoli* (di ritrovo e di giuoco) produce 1.400,000 franchi. Sono circa 5000 questi *clubs* con 283,400 soci.

La tassa sui *cani* rende 8,600,000 franchi, ripartiti su 2,847,000 bestioline di tutte le razze e di tutti i peli.

Quella sui *bigliardi* frutta 1,110,000 franchi. Sono circa 91,000.

I *velocipedi* sono 180,000 e la tassa produce franchi 1,946,700.

Finalmente, le imposte sui *cavalli* e le *carrozze* procurano una risorsa al bilancio di 18 milioni. I cavalli sono 1,156,000, le vetture a quattro ruote 363,180, e quelle a due ruote 1,068,130.

Commercio della Bulgaria.

E' il caso di fare i nostri rallegramenti, ai ministri delle finanze e del commercio in Bulgaria, i quali hanno dimostrato nella compilazione del movimento commerciale del 1894 maggior sollecitudine, di quella che si è verificata da noi.

E' vero che da noi, ad evitare erronei apprezzamenti, si è atteso che la Commissione dei valori fissasse i prezzi medi su dati positivi, e questo è senza dubbio un giusto concetto; ma ora che questo è fatto, si potrebbero pubblicare le statistiche di gennaio e febbraio 1895 e la Commissione dei valori la sua relazione sul 1894.

In Francia, fin da quando fu eletto presidente il compianto Teisserenc de Bort, il rapporto della Commissione dei valori, lavoro notevole, è sempre uscito in febbraio. Speriamo che da noi esca in aprile. Sono tutte pubblicazioni di attualità, che perdono coi ritardi di efficacia e di utilità.

Ciò premesso, vediamo il movimento economico del piccolo Stato della penisola Balcanica, che richiama spesso, anche troppo, l'attenzione politica dell'Europa.

Le importazioni nel 1894 toccarono la cifra di 99,229,193 lire.

Le esportazioni raggiunsero quelle di L. 72,850,675.

Confrontando queste cifre con quelle del 1893 si ha circa 8 milioni di più pel 1894 nelle importazioni e circa 20 milioni di meno nelle esportazioni.

Non è un progresso e la Bulgaria si deve accorgere che il fare troppa politica torna a scapito dell'economia.

Il paese che fa più affari colla Bulgaria è, per la sua posizione naturale, l'Austria-Ungheria, che rappresenta, insieme alle provenienze di Germania, il 36 per 0[0 dei 99 milioni d'importazione.

L'Italia comincia a fare qualche cosa colla Bulgaria ed è un mercato che non va trascurato.

Infatti la Bulgaria importò dall'Italia per 2,695,000 di merci e ce ne mandò in compenso per mezzo milione circa.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici nelle sue recenti adunanze ha dato parere intorno ai seguenti affari:

Progetto per la riforma del ponte detto di Piazza sul canale del porto di Cesenatico (Forlì).

Id. per la fornitura e l'impianto di quattro gru a tipo elevato nel porto di Genova.

Modificazioni allo statuto del Consorzio idraulico di Valdentro e prese unite riguardanti le pene e le contravvenzioni (Rovigo).

Perizia sommaria di urgenti riparazioni al Reno nella località Zena Vecchia, (Ferrara).

Id. della spesa per opere di difesa contro il fiume Adda lungo la Colico-Sondrio-Chiavenna.

Domanda del Comune d'Iseo per occupazione di due tratti di spiaggia del lago d'Iseo (Brescia).

Id. id. per costruzione di un ponte pedonale a S. Giuseppe sul Naviglio (Pavia).

Id. Carbarino per acquisto di greto lungo la sponda sinistra del torrente Bisagno (Genova).

Id. fratelli Albertario per rinnovazione d'affitto di acqua dal Naviglio di Pavia.

Id. Patti per derivazione di acqua dal fiume Trigno (Campobasso).

Ricorso del comune di Gazzolo circa costituzione consorzio per il ponte sul Navarolo (Mantova).

Id. id. Vicenza circa consorzio per la strada Chizzalunga (Vicenza).

Collaudo Manta per manutenzione 1893-94 del tronco Corleto-Amandolia naz. 58 (Potenza).

Id. Garbagnati per l'ampliamento della stazione di Lecco.

Id. Botto per costruzione del 2.o tronco della strada obb. della Scaffara in comune Bavagna (Cuneo).

Id. Riccardi pel consolidamento del tronco di Crespino-Fosso Canecchi nella Faenze-Firenze.

Rete Mediterranea. — L'amministrazione delle strade ferrate ha sottoposto alla approvazione del ministero dei LL. PP.:

Progetto lavori di costruzione di cunettone di guardia con muro contenitore, dal chilom. 10 + 685, al chilom. 10 + 869, tra Portici e Torre del Greco, nella Napoli-Eboli, Trattativa privata.

Id. con prev. di L. 14,550, relativo costruzione di due case cantoniere ai chil. 323 + 205 e 324 + 285, fra Sant'Andrea e Badolato, nella Taranto-Reggio, in sostituzione di quelle da demolirsi esistenti ai ch. 323,158,86 e 324,426,78. In economia.

Id. di consolidamento del tratto di muro di sostegno a valle, fra i ch. 66 + 555 e 66 + 573 della Battipaglia-Castrocucco, fra Ascea e Pisciotta — Spesa preventivata L. 20,000. Per appalto a trattativa privata.

Id. costruzione di una galleria artificiale dal chil. 114 + 375, al ch. 114 + 545, fra Ponte San Cono e Romagnano della Eboli-Metaponto — Spesa Lire 124,000. Appalto a licitazione privata.

Id. per l'impianto nella stazione di Milano, Porta Sempione, del padiglione-viaggiatori di Como-Lago, destinandolo ad ufficio telegrafico e del movimento. Spesa L. 1740.

Preventivo di L. 1200 per lavori di demolizione del piano superiore del fabbricato già adibito ad uso magazzinetto della sezione di manutenzione e lavori nella stazione di Taranto nella Taranto-Reggio.

Progetto dei lavori di sistemazione della falda alla progressiva 585+551.76 della Sampierdarena-Ventimiglia, tra i caselli 55 e 56 del tronco Noli-Finalmarina. Spesa prev. L. 10,100.

Id. di ripristinamento dell'esercizio e di consolidamento di frana dal chilom. 90+030.60 e 90+132.60, fra Montegiordano e Roseto, lungo la Taranto-Reggio. Spesa preventivata L. 80,000.

Proposta — con preventivo di spesa di L. 1550 — dei provvedimenti da prendersi in dipendenza dei distacchi esistenti fra la cappa ed il nuovo frontale destro nel viadotto sulla strada della Consolata, fra Ceva e Sale, nella Savona-Bra

Ottone di Bismarck

Fra le tante pubblicazioni, che sono comparse in Germania per l'80° compleanno di Bismarck, che cade appunto domani, una delle più interessanti è quella di Poschinger (1), nella quale sono raccolti vari discorsi di Bismarck a tavola e parecchie interviste con lui.

Il libro di Poschinger, 426 pag., abbraccia il periodo dal 1850 ad oggi. Non contiene molto di nuovo, perchè chi ebbe la fortuna di pranzare con Bismarck e sentirlo chiacchierare dopo pranzo si è affrettato il più delle volte a riferirne ai giornali. E così le interviste concesse dal solitario di Friedrichsruhe le quali sino all'anno scorso erano una vera istituzione europea e la più difficile barriera a saltare per i *reporters* d'ogni razza e paese, sono state riprodotte in tutto il mondo, dove c'è un giornale.

Ma il libro di Poschinger ha un vantaggio ed è che le interviste sono state rivedute dal principe stesso. E ciò appare dalle frequenti noticine a piè di pagina, nelle quali si rileva che " quel dato concetto del Principe non fu bene riprodotto dall'intervistatore, o male espresso o inesattamente interpretato un dato pensiero.

Ciò premesso, togliamo da questa interessante pubblicazione quello che ci sembra meno conosciuto.

Bismarck a tavola od in veste da camera, è il commensale più amabile e l'uomo più comunicativo che vi sia. Egli chiacchiera molto volentieri e la sua conversazione è oltremodo attraente ed istruttiva.

Bismarck è amante del buon vino; egli non è un dilettante ma un conoscitore profondo del vino ed è un vero artista anche nel bere.

" Per essere conscio della sua forza — egli disse una volta — il tedesco deve avere in corpo una mezza bottiglia di vino e meglio ancora se fosse una bottiglia intera. „ Da questo lato Bismarck è stato ed è tuttora il più tedesco dei tedeschi: " Quando avevo in corpo una bottiglia di vino della Mosella od una mezza bottiglia di *champagne*, ho parlato sempre più facilmente al Reichstag. „ Così si è espresso più volte.

Alla sua tavola sfilano tutte le qualità di vini: i francesi dal *Bordeaux* al Borgogna, il focoso Albanello di Siracusa, che Crispi gli manda ogni anno pel suo genetliaco, lo Xeres che gli piace moltissimo ed il vino di Porto, del quale egli si vanta di aver la più completa collezione di tutta la Germania.

Bismarck non lascia sfuggire la minima circostanza opportuna per interessarsi dei vini. Ad una deputazione di Strasburgo, chiede come va la produzione del vino in Alsazia: ad un'altra di Heilbronn domanda doveva a finire tutto il vino della regione. E quando l'interrogato gli risponde: ce lo beviamo tutto noi! Bismarck gli stende la mano con un sorriso di vera soddisfazione esclamando: bravi!

Quando dopo il pranzo viene servito un *cognac* potente sì da far impressione, il Principe s'affretta a dire: " Questo proviene da ottima fonte „ ed eccita i suoi ospiti a berne: " giù, giù, che di questa marca ne ho ancora 200 bottiglie! „

E siccome Bismarck è uomo che alle parole fa seguire i fatti, dà il buon esempio, purchè il dottor Schwenninger, che lo cura con affetto filiale e lo sorveglia come un ragazzo, non gli sia vicino! Se arriva lo avverte che si limiti a finire il bicchierino che ha dinanzi.

Ciò che sorprende nei discorsi a tavola del principe è la sua memoria straordinaria.

" La mia memoria — disse il principe ad un ospite inglese — è abbastanza forte, ma conosco personalmente almeno 30,000 persone, ed i loro nomi talvolta mi sfuggono, sebbene sieno per lo più personalità distinte. „

30,000 persone! Qual'è l'uomo di Stato che ne abbia conosciute tante? A buon diritto Virchow diceva di Bismarck: che egli conosce l'Europa meglio di qualunque altro. E l'Europa era infatti per lui, quando era al potere, un pianoforte, e gli uomini i tasti, sui quali il grande artista faceva scorrere le dita con una agilità straordinaria. Ogni qualvolta doveva incastrare un nuovo tasto nella sua tastiera, si sentiva cogliere da quel senso di malessere che si prova quando ci si trova dinanzi all'ignoto.

Così fu, ad es., dopo la caduta di Napoleone III.

Subito dopo la battaglia di Sedan e la resa dell'Imperatore, Guglielmo I, i principi, i generali compreso Moltke, e i diplomatici credevano che la pace fosse imminente. Soltanto Bismarck aveva la faccia annuvolata. " La conclusione della pace è ancora ben lontana! „ — disse egli seccamente al Re Guglielmo che lo fissava meravigliato.

Colla sicurezza di un chiaroveggente e coll'intuito del vero uomo di Stato Bismarck intravedeva l'ignoto, i nuovi uomini, i nuovi tasti. Appena fatto prigioniero Napoleone, egli prese in disparte Pietri e gli aiutanti di campo più intimi dell'infelice monarca e disse loro: " L'imperatore può recarsi a Wilhelmshöhe passando per il Belgio ed io *non* gli chiedo la sua parola d'onore di non fuggire. „

Coll'imperatore libero Bismarck poteva trattare, non col prigioniero. Napoleone non volle capire l'antifona e preferì condividere le sorti del suo esercito.

Ma per Bismarck si trattava di lottare con nuovi uomini, che egli non conosceva personalmente e che aveva studiato soltanto da lontano: con Gambetta, con Jules Favre, Jules Ferry, Freycinet, Floquet, Jules Simon, ecc.

Avvenne ciò che egli aveva predetto. Dopo le splendide vittorie sopraggiunsero le preoccupazioni. Il nuovo governo francese voleva riparare agli errori dell'Impero e la guerra si protrasse per altri sei mesi!

Uno dei segreti dei grandiosi successi politici e diplomatici di Bismarck era la sua franchezza che ha sconvolto tutto il sistema della vecchia diplomazia, sintetizzato dal notissimo motto di Talleyrand.

Per conservare meglio un segreto, egli lo propalava dappertutto e per confondere meglio le persone spifferava loro tutto quanto. " Mentivo — dice Bismarck — dicendo la verità. „

Nel marzo del 1866, alla vigilia della guerra coll'Austria, Bismarck, allora Presidente del Consiglio prussiano, pranzava un giorno dall'inviato di Sassonia a Berlino. La Contessa Hohental, moglie dell'inviato, gli chiese, nel corso della conversazione, a bruciapelo: " E' vero, Eccellenza, che volete far la guerra all'Austria, e conquistare la Sassonia? „

Un diplomatico della vecchia scuola si sarebbe profuso in sdegnose proteste contro quelle voci assurde e avrebbe smentito tutto. Bismarck no.

— " E' verissimo, cara contessa. Dal primo giorno che sono diventato ministro non penso ad altro. „

La Contessa che non credeva sillaba di quanto Bismarck le diceva, gli chiese scherzando se era meglio che essa si rifugiasse nelle sue terre in Boemia o nel suo castello presso Lipsia, e Bismarck sorridendo la consigliò di recarsi a Lipsia.

— Se volete un consiglio, cara contessa, non andate in Boemia. Appunto nelle vicinanze dei vostri beni, se non mi sbaglio, batteremo gli austriaci e voi potreste assistere a cose orribili.

Nel giugno 1862, pranzando a Vienna col ministro russo a Londra, insieme a Disraeli ed altri diplomatici, disse con una franchezza che rasentava la temerità:

" Fra breve sarò costretto a prendere la direzione del Ministero prussiano.

" La prima cosa che farò sarà di portare l'esercito ad un'altezza che incuta rispetto, poi coglierò il primo pretesto che mi si presenterà per dichiarare la guerra all'Austria, sfasciare la Confederazione tedesca, sottomettere i piccoli Stati e dare alla Germania l'unità nazionale sotto la direzione della Prussia. „

I commensali si guardarono dapprima meravigliati, e poi si scambiarono tra loro delle occhiate quasi di compassione, credendo di aver a che fare con un matto od un ciarlatano. Soltanto Disraeli comprese che Bismarck non scherzava, e colto, dopo il pranzo, un momento in cui Bismarck s'era allontanato, disse ai convitati: " State bene in guardia contro quest'uomo: egli pensa sul serio a quello che dice. „

Un'altra delle grandi doti di Bismarck è il sangue freddo.

Il 7 maggio 1866, verso le 5 pom., mentre, tornando da una conferenza col Re, passava per la passeggiata dei Tigli, Blind, come è noto, gli tirò a pochi passi tre colpi di pistola, ed una palla gli sfiorò soltanto il fianco.

Riavutosi dalla sorpresa e dalla scossa del colpo, Bismarck afferrò Blind e lo consegnò agli ufficiali e soldati del 1° battaglione del 2° reggimento della Guardia che passava in quel momento, ed entrò nel suo palazzo alla *Wilhelmstrasse* prima che la notizia dell'attentato vi fosse giunta.

Nel salone della signora Bismarck vi era una piccola società di amici che lo attendevano per il pranzo. Bismarck entrò nel salone e nessuno notò in lui la minima agitazione.

" Oh, che amabile compagnia! „ egli disse e si diresse al suo studio, ove soleva trattenersi qualche minuto, prima di andare a tavola e scrisse poche parole al Re per informarlo dell'attentato. Poi ritornò nel salone e scherzando disse alla moglie: Perchè non si mangia oggi? Offrì il braccio ad una signora per condurla a tavola, il pranzo fu, come al solito, allegro, e soltanto nell'uscire dal salone pel caffè Bismarck s'accostò alla moglie e baciandola sulla fronte le disse: " Figlia mia, hanno sparato contro di me, ma non è niente! „

Dopo l'attentato a Kissingen, Bismarck esclamò freddamente: " Veramente ciò non è molto confacente alla cura, ma sono gli incerti del mestiere „.

Una questione, finora molto controversa, è quella delle idee di Bismarck sul giornalismo ed i giornalisti, alla quale nel libro di Poschinger è fatta naturalmente la più larga parte.

Sino a che Bismarck era al potere, egli ha trattato sempre la stampa come una grande potenza, ma una potenza ostile. I giornalisti gli davano qualche volta terribilmente ai nervi. Fu egli che li definì in un momento di malumore: " Gente che ha sbagliato carriera „ come se soltanto i consiglieri intimi od i capi-divisione avessero proprio azzeccata la loro.

Poschinger però narra nel suo libro che Bismarck, quand'era a Parigi, interrogato da Thiers come avesse passato la giornata, rispose: " Oggi mi sono fatto scusare con tre diplomatici, uno dei quali è un ambasciatore, di non poterli ricevere; ma, in compenso, ho ricevuto cinque giornalisti. Ho appreso da essi assai più di quello che non avrei potuto apprendere da quegli altri, veri o presunti allievi di Macchiavelli o Talleyrand „.

Sceso dal potere Bismarck modificò anche di più le sue idee sui giornalisti. A coloro che gli rimproveravano di ricevere giornalisti ostili alla Germania, come i russi ed i francesi, egli rispondeva colla solita prontezza: " li ho ricevuti, non ostante il contegno ostile alla Germania dei loro giornali, *per la loro qualità* „.

Chiacchierando poi, un giorno, con Max Harden, il direttore della *Zukunft*, e suo grande ammiratore, Bismarck confessò che coll'andar del tempo aveva mutato idea su coloro che " avevano sbagliato carriera „ ed ora comprendeva perfettamente come vi siano degli uomini, i quali preferiscono " un'operosità intellettuale, libera ed indipendente, alla tortura di dar evasione agli atti, od alla camicia di forza della burocrazia „.

Interessanti, per lo stato intimo dell'animo del principe, sono le idee di rassegnazione, che egli esprime in varie interviste.

" Senza di me — disse una volta — non ci sarebbero state tre guerre; ottantamila uomini non sarebbero periti e migliaia di genitori, fratelli, sorelle e vedove non avrebbero portato il lutto. E da tutto questo non ho avuto alcuna gioia, ma soltanto dispiaceri, affanni e fatiche. „

In altra occasione disse:

" Se si potesse raggiungere la contentezza del genere umano, sarebbe una sventura. Quale maggiore infelicità del livello uniforme del benessere di un impero millenario di contentezza generale, che ucciderebbe l'ambizione, paralizzerebbe il progresso e condurrebbe ad un completo ristagno morale...? „

Il 17 aprile 1889 Bismarck diceva a Moriz Busch (che scrisse la vita di lui) a Friedrichsruhe:

" Dopo tutto, e sopra tutto, mi sento meglio cogli stivaloni da caccia, lontano dalla civiltà. „

Ed in un'altra intervista: " Mi sento bene soltanto dove si odono i colpi di becco del picchio. „

Ed è appunto, lontano dal mondo, nel romitaggio di Friedrichsruhe, ove Bismarck compie ora il suo 80° anno, che egli riceve l'omaggio di riconoscenza e di ammirazione di tutto un popolo, che deve a lui in gran parte la sua unità, la grandezza e la prosperità.

(1) **Fürst Bismarck.** *Neue Tischreden und Interviews* von *H. v. Poschinger*. Deutscher Verlagsanstalt Stuttgart, Dresda, Berlino e Vienna.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazzetta Ufficiale del 30 contiene:

Decreto col quale viene abrogato l'articolo 4 del decreto 28 giugno 1894, ed autorizza il Console generale in Egitto a disimpegnare le funzioni di Console al Cairo - Decreti che sciolgono l'Amministrazione della Congregazione di carità, del Ricovero di mendicità, del Conservatorio dei Santi Giuseppe e Teresa di Pucara, in Tramonti (Salerno) e delle Opere pie riunite Esposti e Convertite di Reggio Emilia, e nominano rispettivamente un commissario straordinario - Notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno dall'11 al 17 marzo 1895 - Successioni di italiani morti all'estero pervenute al Ministero di grazia e giustizia dal 1.o al 15 marzo 1895.

R. Esercito. — *Carabinieri.* — Griffini Alessandro, cap. in asp. a Novara, richiamato in serv., dest. alla compagnia di Forlì, legione Bologna — Bergamini cav. Alessandro, magg. legione Bari, trasf. alla div. Padova, leg. Verona — Italia Giuseppe, cap. id. Napoli, id. compagnia Vicenza id. id. — Ruella Cesare, id. id. Cagliari, id. id. Avellino id. Napoli — Cicognani cav. Carlo, tenente id. Torino, id. tenenza Iglesias id. Cagliari — Filippi Emilio, id. id. id. nominato aiutante maggiore in 2° id. Ancona — Venturi Luigi, id. id. Roma, trasferito tenenza Cerreto Sannita id. Napoli — Gandini Guido, ten. leg. Bologna, trasf. ten. Terni — Filipponi Guido, id. id. Milano, id. id. Fossano id. Torino — Tirindelli Alessandro, sott. id. Cagliari, id. sezione Palata id. Ancona — Meloni Luigi, id. id. Cagliari, id. id. Meldola id. Bologna — De Stefano Paolo, id. id. Bologna, id. id. Sanluri id. Cagliari.

Ufficiali in posizione ausiliaria. — Capecchi cav. Olivo, col. di fant., collocato a riposo — Falco cav. Giuseppe, cap. id., id. id. dal 16 aprile 1895, inscritto nella riserva col grado di maggiore — Ferrari Rodolfo, id. id., id. id. id. — Bosco cav. Pietro, id. id., id. id. id. ed inscritto nella riserva — Oro Pietro, tenente del genio (T.), id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di capitano — Peglion Augusto, capitano di fanteria e Bonazzola Carlo, id. id. collocati a riposo per anzianità di servizio dal 16 aprile 1895, inscritti nella riserva col grado di maggiore.

Nuovi sottotenenti. — I seguenti allievi della Scuola militare sono nominati sottotenenti:

Bentivoglio D'Aragona destinato al 2°o granatieri - Origlia G. id. 4. fanteria — Caroelli A. id. 5. id. — Mondello U. id. 7. id. - Rusconi G. id. 8. id. - Fischetti D. id. 10. id. - Pedace P. id. 11. id. - Giordano E. id. 7. bersaglieri - Botto M. id. 14. fanteria - Lipraudi V. id. 74. id. - Tonello M. id. 16. id. Dellavalle P. id. 17. id. - Andreone V. id. 18. id. - Gabrielli E. id. 19. id. - Poggi G. id. 24. id. - Radicati Di Primeglio id. 20. id. — Curti Gialdino id. 21. id. - Piccinini O. id. 26. id. — Luraschi C. id. 28. id. - Barrese A. destinato al 29.o fanteria - Segre E. id. 30. id. — Catella A. id. 36. id. - Valdes V. id. 62. id. - Ceriana G. id. 63. id. Martini F. id. 64. id.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 29 (p. c.). — Alla presidenza della Scuola superiore di commercio, vacante per la morte del barone Podestà, venne eletto dal Cons. direttivo l'on. senatore L. Gagliardo.

— Le sottoscrizioni per l'Istituto degli orfani dei marinai hanno raggiunto finora L. 58,997.

— A bordo del *Letimbro* della N. G. I. vennero sequestrati sigari e tabacco per 9000 lire.

Aosta, 29 (p. c.). — Eseguendosi per conto del municipio dei lavori di sterro presso l'antico torrione romano, furono rinvenuti 20 scheletri allineati lungo un muro. Si ritengono gli avanzi dei soldati piemontesi morti un secolo fa nella difesa dei passi delle Alpi, contro le truppe francesi di Napoleone.

Napoli, 30, ore 17,20. — E' qui giunta la seconda divisione della squadra, comandata dal contrammiraglio Grandville. Resterà dieci giorni; quindi verrà la prima divisione.

Oggi ha lasciato il comando della *Sardegna* il capitano Candiani, promosso; lo sostituisce il capitano Coltelletti, già capo di stato maggiore del nostro dipartimento.

Cagliari, 28, (p. c.) — Il prof. P. Marfori nuovo insegnante di materia medica e farmacologia sperimentale alla nostra Università ha tenuta la sua prelezione trattando del valore dietetico e terapeutico del ferro. Fu vivamente applaudito dalla scolaresca, dai colleghi e da medici accorsi a sentire il giovane cattedratico che, secondo l'abitudine, venne presentato agli studenti dal preside della facoltà prof. Guzzoni degli Ancarani.

Perugia, 29 (*Renzo*) — Essendosi scoperto un dipinto antico nella facciata del civico Nosocomio, il Municipio, a garantirlo, lo fece chiudere addirittura con sportelli di bandone. Ciò parve ridicolo a parecchi membri della Comm. artistica municipale, i quali si dimisero.

— La questione del campo di tiro a segno si accentua. Per ampliare il campo concorsero Governo, Provincia e Società. I lavori furono fatti dal Genio militare, ma dopo la gara inaugurale e le successive esercitazioni, l'autorità ne deliberò la chiusura, perchè si sono riscontrati degli inconvenienti. Non bisogna acuire la questione, giacchè una soluzione equa si troverà.

Eruzione dello Stromboli.

Reggio Calabria, 30. — Il professore Riccò segnala una fortissima eruzione dello Stromboli.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

Grani deboli e incerti in Germania, in Inghilterra e in molte piazze americane sostenuti o tendenti al rialzo in Russia, Austria-Ungheria, Francia e Olanda.

In Italia tutti gli articoli, ma più specialmente grani e granturchi ebbero prezzi favorevoli ai venditori, e lo stesso è avvenuto in proporzioni assai più miti per il riso, segale e avena. A Livorno i grani di Maremma da 20,50 a 21,50 al quintale; a Bologna i grani fino verso le 21 e i granturchi fino a 18,50; a Verona i grani da 18,50 a 20,50 e il riso da 27,50 a 34,50; a Milano i grani della provincia da 19,50 a 20; l'avena da 15,50 a 16; la segale da 15,50 a 16 e i fagioli borlotti da 37 a 39; a Torino i grani piemontesi da 20,50 a 21; i granturchi da 18 a 20,25, l'avena da 17,50 a 18 e il riso da 29,25 a 35,25; a Genova i grani teneri fuori dazio da 12 a 13,75 e a Napoli i grani da 20,50 a 21,50.

Olj d'oliva.

A Genova operazioni minori della settimana scorsa, e meno sostenuti i prezzi a motivo molte offerte dai luoghi di produzione. Vendite 1800 quint. da L. 92 a 140 per Riviera ponente; da L. 109 a 125 per Sardegna; da L. 109 a 125 per Sardegna; da L. 95 a 118 per Bari; da L. 108 a 112 per Romagna; da L. 98 a 108 per Calabria, ed da L. 64 a 72 per cime da macchine. — A Firenze e nelle altre piazze toscane prezzi invariati da L. 115 a 150, e a Bari da L. 90 a 115.

Olj di semi.

A Genova l'olio di lino al deposito L. 60 al quint. per il crudo e a L. 64 per il cotto; l'olio di cotone da L. 59 a 63 per l'americano e da L. 52 a 56 per l'inglese pure al deposito; l'olio di sesamo nostrale da L. 99 a 100 per il mangiabile e L. 74 per il lampante e l'olio di ricino da L. 80 a 85 per il medicinale e da L. 60 a 62 per l'industriale.

Bestiami.

A Bologna i bovini in auge: nei capi da macello per Pasqua prezzi insoliti; nel vitello di latte da L. 82 a 88; coppie buoi da giogo carissime. Rialzo i suini da L. 106 a 110. Agnelli magri e cari a L. 100 al quintale. Nelle altre piazze italiane i bovi da macello da L. 65 a 75 al quint. vivo; i bovi da lavoro da 700 a 1200 al paio; nei vitelli di latte da 70 a 85 al quintale vivo e nei maiali magroni da 40 a 50 per capo.

Caffè.

A Genova vendita settimana 800 sacchi; a Venezia il Bahia da L. 180 a 185 al quintale senza dazio; il Santos da L. 230 a 240; il S. Domingo da L. 233 a 240 e il Malabar da L. 265 a 270; a Napoli senza dazio il Portoricco a L. 296, il Moka Egitto a L. 295, il Santos a L. 230, il Rio a lire 225 e il Giava a L. 258.

A Marsiglia il Santos da fr. 95 a 109 e il Rio da fr. 97 a 105 e in Amsterdam il Giava buono ordinario a cents 52 per libbra.

Zuccheri.

A Genova i raffinati della Ligure lombarda venduti a L. 132 al quint.; a Napoli i raffinati nazionali a L. 127 fuori dazio; a Parigi i rossi di gr. 88 fermi a fr. 26,50 al deposito; i raffinati a fr. 98,50 e i bianchi F. 3 a fr. 27,50.

Sete.

A Milano le greggie classiche 10|11 L. 42,50; dette di 1. e 2. ord. da L. 41,50 a 39; dette di marca 10|12 L. 46; gli organzini 17,19 L. 49,50; detti di 1. e 2. ord. da L. 48 a 46,50 e le trame classiche 18|20 a L. 48.

A Torino si venderono alcuni lotti di greggie 10-12 di 2. ord. sulle L. 41. — A Lione domande numerose con rialzo di fr. 1 a 1,50 a seconda degli articoli. Per quelli italiani venduti si fece da fr. 45 a 46, per greggie Messina extra 9|11 a fr. 47 per organzini di 2. ord. 18|20.

Carboni minerali.

A Genova prezzi correnti di L.17,50 alla tonnellata per Newpelton; di 17 per Hebburn; di 21,50 per Newcastle Hasting; di 20 per Scozia; di 20 a 26 per Cardiff; di 21 per Liverpool di 34 per Coke Garesfield.

Petrolio.

A Genova con qualche aumento il Pensilvania di cisterna da L. 10,50 a 11,50 al quint., e in casse da 5,40 a 5,55 per cassa; e il Caucaso da 8,50 a 9 per cisterna e da 4,60 a 4,70 per casse fuori dazio.

A Trieste. Pensilvania da fior. 7,50 a 8,25; in Anversa a fr. 15 5|8 al deposito e a Nuova-York e a Filadelfia da cent. 5,70 a 5,80 al gallone.

Prodotti chimici.

A Genova poche vendite. Nitrato di soda greggio a L. 25 ogni 100 chilogr., acido citrico da 470 a 475, acido tartarico da 285 a 295, cremor di tartaro a 175 per il macinato e 165 a 170 per l'intiero, clorato di potassa da 125 a 150, zolfato di rame a 42, detto di ferro a 8, sale ammoniaco da 95 a 98,50 e il bicarbonato di soda da 19 a 21.

Zolfi.

A Messina le ultime quotazioni fatte sono di L. 5,62 a 4,87 al quint. sopra Girgenti, di 6,16 a 6,53 sopra Catania e di 5,68 a 6 sopra Licata e a Genova i macinati da 11,50 a 12,50.

Bizzarrie giapponesi

Il Giappone si sforza di rifare in 50 anni la strada, che la nostra vecchia civiltà ha impiegato venti secoli a percorrere.

La patria del Mikado però, prova coi fatti, che è più facile fare una rivoluzione politica, di quello che disfarsi di un vecchio pregiudizio.

Il Giappone, che ha già la fortuna d'avere i suoi politicanti, le sue donne emancipate, i suoi demagoghi e perfino i suoi anarchici; ha tuttavia conservato intatto un tesoro di bizzarrie, almeno così qualificate dal nostro modo di vedere.

Eccone una enumerazione curiosa che ne fa Carlo Banville, per ordine di stravaganza:

Mentre noi scriviamo da sinistra a destra, i giapponesi scrivono da destra a sinistra.

Noi, scrivendo, formiamo delle linee orizzontali; i giapponesi formano delle linee perpendicolari.

Un libro giapponese comincia dove il nostro finisce; per conseguenza, quando noi sfogliamo un libro, volgiamo le pagine da dritta a sinistra; i giapponesi invece le volgono da sinistra a destra.

Le donne giapponesi sono, dal nostro punto di vista, più bizzarre ancora dei loro libri.

Un'europea mostra volentieri il collo e le braccia, mentre le giapponesi cuoprono gelosamente la parte superiore e non mostrano che i piedi.

La giapponese veste riccamente fino ai 16 o 17 anni: epoca in cui le nostre donne cominciano ad avere la passione della *toilette*.

Presso di noi le donne oneste sono quelle che ordinariamente brillano per la loro intelligenza; nel Giappone, invece, l'intelligenza è privilegio delle donne di vita leggera.

Le *geishas* giapponesi, specie di baiadere, sono le donne più spiritose e più intelligenti, e come sanno lanciare occhiate languide e dolci, sanno anche darvi risposte argute e piene di spirito e discutere, se lor capita il destro, magari di filosofia.

Noi portiamo gli abiti neri in segno di lutto; le giapponesi in questo caso vestono di bianco.

Nei nostri pranzi, le signore hanno la parte più importante; sono servite per prime, si assegnano ad esse i posti migliori e gli uomini si affaccendano a servirle. Nel Giappone invece la donna rimane in piedi quando l'uomo mangia, e nelle feste notturne le donne sono addirittura bandite.

Noi celebriamo di regola i nostri matrimoni il giorno, i giapponesi la notte.

Il banchetto nuziale avviene da noi in casa della sposa; in Giappone è lo sposo che riceve in casa sua gli invitati ed offre il pranzo nuziale.

Noi mangiamo seduti attorno a tavole più o meno grandi; i giapponesi si fanno servire sopra piccoli tavolini messi contro il muro e che non danno ospitalità che ad una persona sola.

Presso di noi è di buon genere avere domestici maschi; al Giappone si preferiscono le donne.

Noi portiamo i fanciulli in braccio; le giapponesi sul dorso.

Le nostre donne delle diverse classi sociali si distinguono dall'abbigliamento; al Giappone, tutte le donne, a cominciare dalla moglie del Mikado per finire alle semplici operaie, vestono il medesimo abito. La sola differenza consiste nella qualità della stoffa.

Da noi sono le cameriere che hanno cura di abbellire le loro padrone; al Giappone questo incarico è abbandonato ai parrucchieri.

Ecco un'altra differenza che torna ad onore delle giapponesi. Le donne, in tutti i paesi d'Europa, hanno una speciale predilezione per qualche lingua straniera. Le italiane parlano il francese, le francesi l'inglese ecc.

Una giapponese non parla che giapponese.

Del resto è alla donna che la lingua giapponese deve tutti i suoi progressi. Le giapponesi sono alla testa del movimento letterario nazionale. Ma, pur lottando con gli uomini dal punto di vista politico e letterario, hanno abbandonato ad essi il monopolio del vizio.

L'adulterio, per parte della donna, è quasi sconosciuto al Giappone. Qual paese europeo potrebbe dire altrettanto?

RASSEGNA DRAMMATICA

La Famegia del Santolo

DI G. GALLINA.

Uscendo iersera dal Teatro Nazionale, dopo due ore di piacevole attenzione alla nuova commedia del Gallina: *La famegia del Santolo*, io pensava al fenomeno del provato godimento intellettuale e ne ricercava le cause.

La famegia del Santolo non è una delle solite commedie popolari del Gallina rispecchiante luoghi, tipi e costumi peculiarmente paesani; essa è una commedia intima, passionale che si muove tutta sopra un antefatto di cui è base l'adulterio.

Vi è un uomo, Michele, che da 25 anni sopporta inconsapevole ed incosciente le vergogne di questo adulterio, avendo l'aria di averne la piena ed intera cognizione e responsabilità. Tutti, sua moglie e i suoi figli compresi, credono che egli *sappia* e il pover uomo invece non *sa* nulla.

L'antefatto è semplicissimo.

Nel 1866 Michele, da qualche anno appena marito di Amalia, sentì il bisogno di arruolarsi volontario e combattere per la libertà del suo paese. Durante la lunga assenza Amalia ha un momento di debolezza con Giacomo che diviene da quel giorno il *Santolo*, l'amico, il protettore, il benefattore della famiglia.

Michele, uomo semplice, buono ed onesto, tutto occupato della sua scienza, al suo ritorno trova Giacomo divenuto l'intimo della casa, e nella sua lealtà ne accetta l'intervento, senza che una sola nube traversi la sua intelligenza e gli faccia sospettare la colpa di cui, senza saperlo e volerlo, egli accetta la complicità innanzi al mondo.

La commedia, come ho detto, si aggira tutta sopra questo antefatto: l'azione che si vede è pochissima. Michele porta lietamente — e si capisce — la sua croce: coscienza intemerata, egli la porta anzi a testa alta e fiera e continuerebbe a portarla chi sa quanto, se le chiacchiere maligne di Perina, la governante di Giacomo, non venissero imprudentemente un bel giorno a far cadere nella sua mente un vago sospetto del vero. Quel sospetto cresce, ingrandisce e diviene man mano chiarezza spaventosa. Allora Michele si spiega le contrarietà e le umiliazioni provate, e di cui non sapeva rendersi conto: si spiega il contegno del Santolo nella sua famiglia e i benefici e le prodigalità verso la figlioccia e sua figlia Giacomina. E' bastata una notte di ragionamento perchè l'intero quadro della sua lunga e paziente vergogna sorgesse in tutta la vera costruzione innanzi alla sua mente. Compreso ed atterrato dalla terribile e improvvisa rivelazione Michele non trova che una sola parola da dire a sua moglie "Vergognosa!„ In quella parola egli ha condensato tutto il suo dolore e il suo rimprovero. Ma la moglie, buona e affettuosa in fondo, e che non ha che un unico momento di errore nella sua vita di madre e di sposa, non sa rendersi ragione di quella tardiva resipiscenza del marito.

Non è che all'atto terzo, in una scena semplice, breve, di una efficacia mirabile, che l'incoscienza di Michele la percuote d'un colpo e le fa sentire il dolore intenso e profondo dell'uomo onesto e buono, da lei creduto partecipe del proprio adulterio. La sua risoluzione è presto presa.

Da quel momento Giacomo cesserà di essere il *Santolo della famegia*; nessun beneficio si accetterà più da lui e, tanto per dare una giustificazione al mondo ed una soddisfazione a Michele, il Santolo sposerà Perina, la governante. E' Amalia, l'adultera, che lo impone a Giacomo con una parola: *Sposela!* le dice, e la commedia è finita.

Questa tela, come si vede, non è nuova: tutt'altro. Nel teatro italiano e francese di tele consimili se ne ricordano parecchie. Quella che è nuova, bella, fresca, stupefacente è la trama. Non è possibile immaginare, senza averla udito, che cosa sia questo vecchio argomento dialogizzato e sceneggiato dal Gallina. Una meraviglia, un capolavoro!

Quando si pensa infatti che i tre atti della *Famegia del Santolo* si svolgono sopra un argomento vecchio, il cui dramma è già avvenuto, e che pur nonostante rappresentano nel loro complesso una delle opere più belle e geniali della scena moderna, allora soltanto si comprende il fascino potentissimo di quella parola che sulla penna del Gallina diviene tocco di pennello meraviglioso, inarrivabile di verità umana.

Con questa commedia Gallina assurge ad una altezza non mai, secondo me, da lui raggiunta co' suoi precedenti lavori.

Più che il continuatore, egli può essere chiamato oggi l'emulo di Carlo Goldoni.

Gino Monaldi.

Il "Werther„ a Napoli.

(N) **Napoli**, 31, ore 1. — Per la riapertura del teatro San Carlo, la sala era piena di un pubblico scelto, fra cui moltissimi forestieri.

La stagione comincia sotto ottimi auspici.

Il *Werther*, di Massenet, è piaciuto: vi furono applausi e chiamate ad ogni atto.

Però la vastità del teatro pregiudica all'effetto dell'opera.

Gli esecutori, signore Frandin e Collamarino e signori Apostolu e Dufriche, hanno cantato col massimo impegno.

L'Apostolu ha dovuto bissare la romanza e la Collamarino l'aria.

Lo spettacolo è cominciato tardi perchè una scena si era guastata.

Quindi il ballo comincia soltanto ora.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello.

Pres. Serra - Consiglieri: Sacco, De Francesco e Finizia, *relatore*.

P. Min. Savastano - *Difesa*: avv. sen. Parenzo e Mazza.

Ieri, dopo tre udienze, fu esaurita la causa di agiotaggio contro il bar. Michele Lazzaroni, e il cav. Emilio Nizzola, i quali erano stati condannati in prima istanza per alcune operazioni di borsa sulle azioni della Banca Industriale, che vennero dal Tribunale considerate sotto il punto di vista di agiotaggio.

La Corte ha assolto il cav. Lazzaroni e il cav. Nizzola per inesistenza di reato.

La sentenza fu accolta con plauso dal pubblico numeroso.

L'arringa del sen. Parenzo, alla quale assistevano moltissimi avvocati del nostro Foro, fu davvero splendida. Egli ha dimostrato in modo luminoso la completa irresponsabilità dei giudicabili e la mancanza di ogni base giuridica nella sentenza di primo grado.

Tribunale Correzionale.

Dinanzi alla 10.a Sezione comparve un impiegato di 15 anni, Numa Santolini, addetto straordinario alla Cancelleria della Pretura di Genazzano. Abusando della fiducia del cancelliere alterava i mandati di pagamento e le parcelle per spese di giustizia ritenendosi il di più sulle riscossioni. Il Tribunale, escluso il falso, lo ritenne responsabile soltanto di truffa e lo condannò a 17 mesi di reclusione e 120 lire di multa.

Il processo dei fucili.

Brescia, 30, ore 17,29. — Questa sera la Corte di appello ha pronunziato il suo giudizio nel processo dei fucili, presenti tutti gli appellanti.

La Corte ha confermata la sentenza del Tribunale riguardo a Bresciani e Valsecchi, ha amnistiato Penini, Berti e Sabatti, ha confermato la sentenza per Archetti e Pellizzari. In massima ha confermato il giudizio del Tribunale.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Per diventar vecchi.

Un corrispondente del *Figaro* ebbe un'intervista col dottor de Bossy, medico all'Havre, che fra pochi giorni compirà 103 anni.

E' molto più utile ed interessante di certe interviste politiche, che d'ordinario consistono in chiacchiere.

Il centenario medico ha detto al giornalista:

— Io non ho mai seguito alcun regime. Sono ostile ai regimi. La mia divisa è di usare di tutto e abusare di nulla. Sono nato nel 1793 e da allora non sono mai stato malato un minuto solo.

— Scommetto che voi non credete alla medicina?

— Oh! sì... ma non ai microbi! Curiosa invenzione questa dei microbi! Io vi domando un po' se non si viveva anche senza microbi cento anni fa? Vedrete che presto non ve ne saranno più... „

Il dottore proseguì indicando al suo interlocutore il sistema di vita da lui seguito.

— Inverno ed estate, disse egli, io mi alzo alle sette e mi faccio la barba da me. Ecco subito in giro a visitare i malati. Credetemi, giovinotto, la moderazione in tutto, ecco il segreto della lunga vita. Io tenevo questa ricetta da mio padre, che ha vissuto 108 anni.

" Voi mi vedete: io non ho alcuna infermità. Ho perduto soltanto l'occhio sinistro; ma l'avrei probabilmente ancora se uno dei miei eccellenti confratelli non avesse creduto di guarirmi da una cateratta incipiente togliendomi la metà della vista.

Le corse a Tor di Quinto

I. corsa - Siepi - Handicap - Gentlemen-riders

Premio Principe di Napoli — Oggetto offerto da S. A. R. il Principe di Napoli per cavalli da caccia. Entrata L. 50. Sulle entrate, meno una, L. 250 al secondo. Distanza m. 3000 circa.

Cavallo	Genitori	Propriet.	Fantino
Sericano	Andred e Sangarre	Frankenst.	bianca-n.
Clodio	Hungerford e Comète IV	T. Donalisio	rossa-n.
Sparta	Pythagoras e Sensation	T. Ragusa	bianco-r.
Fiordiligi	Andred e Frangipane	Dall'Acqua	nero-giallo
Maggio	Triumvir e Magiala	Savoiroux	giallo nero
Torquato	Andred e Toniella	Folicaldi	bleu-rosso
Destino	Andred e Cordelia	Villamarina	bleu-giallo
Forosetta	Hungerford e Forosetta	Peratoner	nera rosso

Seconda corsa - Steeple-chase - Handicap.

Premio Tor di Quinto — L. 3000 per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese, Entrata L. 150, forfeit L. 50. Sulle entrate, meno una, L. 600 al secondo; L. 150 al terzo. Dist. m. 3500.

Cavallo	Genitori	Propriet.	Fantino
Victor	Hesper e Heather Bell	Frankenst.	bianca-n.
Opal II	Melton e Opaline	Rudini	bianca-v.
Annestown	May Boy e Recluse	C. Verde	bianco-n.
Babilonia	Pythagoras e Bagatelle	F. Marazzi	gialla-n.
Mosè	Patre e Stuarda	D. Rodrigo	rossa-b.
Canossa	Cramoisi e Priestese	Ten. Ischia	nera-giallo
Antoinette	Favo e M. Thérèsa	Marignoli	nera-celest

Terza corsa - Steeple-chase

Premio Torre Nuova — L. 2000 per cavalli da caccia. Entrata L. 100, forfeit L. 50 — Sulle entrate, meno una, L. 500 al secondo. Distanza m. 4000 circa (pista in otto).

Cavallo	Genitori	Propriet.	Fantino
Nichene	Patchouli e Noumea	T. Ferrati	verde-g.
Camarilla	Prudhomme e Camériste	Rook	rossa-b.
America	Arthur e Bianchina	Bordonaro	rossa-bleu
Wexford	Id.	Meuricoffre	rossa-b.
Clodio	Hungerford e Comète IV	T. Donalisio	rossa-nero
Clelia	Wolsey e Lady Annie	T. Govone	nera-rossa
Goldfinder	Origine sconosciuta	Peratoner	nera-rosso
Gisella	Marinea e Nymph	Marignoli	nera-cel.

Quarta corsa - Corsa di siepi.

Premio Monti Parioli — L. 1,500 per cavalli di 4 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 100, forfeit L. 25. Sulle entrate, meno una, L. 400 al secondo. Distanza metri 2,700 circa.

Cavallo	Genitori	Propriet.	Fantino
Mosè	Patre e Stuarda	D. Rodrigo	rossa-b.
Caio	Wolsey e Redpole	Mollnario	oro-verde
Kean	Garrick e Teresina	Modigliani	giallo-nero
Euilda	Regain e Teresina	Modigliani	giallo-n.
Shetland	Garrick e Caledonia	Casilina	turch.-b.
Gisella	Marinese e Nymph	Marignoli	nera-cel.

Quinta Corsa - Corsa di siepi.

Premio Cecchignola — L. 1,000 per cavalli che abbiano corso senza vincere nella riunione e non abbiano vinto nell'anno un premio di L. 3,000. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Sulle entrate, meno una, L. 250 al secondo. Distanza metri 2,600.

Cavallo	Genitori	Propriet.	Fantino
Camarilla	Prudhomme e Cameriste	Rook	ossa-ver.
Salviano	Ramier e Deadheat	T. Tarantelli	verde-g.
Cajo	Wolsey e Redpole	Molinario	oro-verde
Annestown	May Boy e Recluse	C. Verde	bianco-n.
Euilda	Regaid e Teresina	Modigliani	gialla-ner.
Shetland	Garrik e Caledonia	Casilina	turchino-b
Gisella	Marinese e Nymph	Marignoli	nera-cel.
Antoinette	Favo e M. Theresa	Detto	nera-cel.
Eccellenza	Wolsey e Semillante	Galassini	rosso

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 31 Marzo 1895 - S. Manricillo.

Leva il sole alle ore 5,58 m. - Tramonta alle 6,32 s.
Leva la luna alle ore 7,34 m. - Tramonta alle 11,16 s.

BOLLETTINO METEORICO

30 marzo 1895.

Europa continua ancora diminuita depressione interno Mare Nord, pressione 760 Atene, 768 estremo Nordest, Shields 742; Zurigo 756.

Italia 24 ore: barometro salito tre a quattro mill. Nord Centro; venti freschi forti libeccio a ponente fuorchè Sud.

Temperatura leggermente diminuita, giunta tuttavia a 28 gradi a Catania, 32 a Palermo.

Stamane cielo qua là nuvoloso Centro Sud continente, sereno altrove; venti deboli freschi specialmente terzo quadrante.

Barometro intorno 753 Sardegna e Italia inferiore, leggermente depresso 753 a 754 valle padana,

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi meridionali, cielo nuvoloso con pioggie Italia superiore, vario altrove.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
dei Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)
il 30 marzo 1895.

Temperatura dell'aria a metri 1,50 sopra il suolo	mass. 19,5		Minim.	8,4
	osservata a ore 15			16,8
Temp. del suolo osservata ad ore 15 alla profondità di	m. 0,0	m. 0,20	m. 0,40	m. 0,60
	15,8	12,8	12,4	11,7

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Ingresso libero generale: Musei capitolini - Palazzo dei Conservatori - Musei del Collegio Romano - Museo artistico industriale a Capo le Case

Museo delle antichità extra urbane, villa Giulia in via Flaminia — Museo alle Terme Diocleziane, tutti dalle 10 alle 13.

Palazzo Reale, dalle 10 alle 17 e Reali scuderie, dalle 10 alle 14 - permessi ritirabili dalle 10 alle 12 al ministero della Real Casa in via XX Settembre ed all'ufficio del Gran Scudiere in via della Dateria.

Castel S. Angelo, permesso alla Divisione militare via della Pilotta, dalle 9 alle 15.

Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese - di S. Callisto, dalle 9 alle 12.

Catacombe ebraiche (villa Randanini sulla via Appia Antica 37) ingresso L. 1, dalle 9 alle 17.

Terme di Tito - Foro Romano - Palatino e Palazzo dei Cesari - Terme di Caracalla, dalle 10 al tramonto.

Ville: Borghese, dalle 13 al tramonto.

Rebus-Monoverbo

VE *par* RI *lare* TÀ

Spiegazione dell'Anagramma di ieri:
CORO - ORCO.

Q. M. — Ricevuto grazie.

R. LOTTO

Roma	71	42	53	41	54
Bari	33	58	47	84	23
Firenze	86	46	60	81	82
Milano	55	67	16	53	26
Napoli	55	29	26	27	24
Palermo	28	35	90	9	38
Torino	34	17	60	83	44
Venezia	23	90	33	29	3

STATO CIVILE

MATRIMONI del 28 MARZO.

Signoretti Vittorio, impiegato, con Tartuferi Ida
Santori Eugenio, pontaiuolo, con Cenci Maria
Biasetti Guglielmo, muratore, con Costanzi Santa
Maglioli Modesto, usciere, con Piunti Rosa
Valenti Telemaco, muratore, con Viola Odoarda
Ferrarini Ercole, fioraio, con Figlioli Virginia
Aprile Ernesto, barbiere, con Verna Almerinda
Marchetti Paolo, vetturino, con Bolognini Marianna

Nati e morti denunziati il giorno 29 marzo 1895.
Nati 25 compreso 1 nato morto
Morti 25 dei quali 8 sotto i 7 anni

morti

Ciangola Domenica fu Giacomo, Alatri, 27, coniug.
Gavassi Luigia fu Fortunato, Fano, 68, id.
Righetti Alessandro fu Francesco, Roma, 67, id.
Braschi Pietro fu Giovanni, Pistoia, 57, id.
Porfiri Gregorio fu Giovanni, Mandela, 76, celibe
Ghilardini Maria fu Vincenzo, Roma, 71, ved.
Pompei Maria fu Sebastiano, Albano, 63, id.
Galli Virginia fu Vincenzo, Roma, 48, coniug.
Tironi Alessandra fu Francesco, Valmontone, 73, ved.
Civardi Margherita fu Marco, Roma, 64, coniug.
Rey Alessandra fu Tommaso, Civitavecchia, 86, id.
Baldarelli Antonia fu Domenico, Ancona, 74, ved.
Massa Giulia fu Pietro Ant. Caviano, 55, nubile
Ascenzi Adele di Pietro, Alatri, 21, id.
Torragiani Teresa fu Domenico, Viterbo, 38, coniug.
Orlando Cosimo di Antonio, Aleanno, 22, celibe
Orazietti Francesca fu Luigi, Cartoceto, 70, nubile.

Compiendosi nel giorno di mercoledì 3 aprile l'anno, dacchè piacque al signore di chiamare a sè la bell'anima di

ANNA BERSANI,

la famiglia invita i parenti e quanti poteron apprezzare le virtù della carissima defunta alla messa di *requiem*, che sarà celebrata il detto giorno nella chiesa parrocchiale di San Rocco, alle ore 10 e 1|2 antimeridiane.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero dei LL. PP. - Offerte di ribasso per costruzione metri 150 suolo foraneo, sistemazione banchina nel vecchio molo Manfredi porto di Salerno sulla somma ridotta di L. 423,025 - Fatali il 20 aprile - Direzione opere Idrauliche.

Intendenza finanza Girgenti. - Spaccio all'ingrosso dei tabacchi in Casteltermini. Vendita annuale presunta lire 95,014,10 - Il 17 aprile.

Provincia di Palermo. - Manutenzione strada dal Bivio di Belvedere per Chiusa al torrente Landri - Il 16 aprile.

Intendenza finanza Vicenza. - Rivendita generi privativa n. 5 in Vicenza reddito lordo 4780 - Il 20 aprile.

Comune di Santeramo in Colle. - Riaffitto masseria Opera Pia Jacoviello - Annue L. 7400 - Il 23 aprile

Provincia di Brescia. - Costruzione ponte in ferro sulla Mella a Manerbio. - Presunto L. 98,980,86 - Il 13 aprile.

Municipio di Baunei. - Vendita di piante o boscaglie in Golgo e San Pietro - Presunto L. 110,773 - Offerte di ventesimo fino al 24 aprile.

Immobili in Roma. - Il 24 aprile alla 4. Sez. del Tribunale per conto Credito fondiario Banco Napoli vendesi: 1. Casa in via Lucullo, adibita ad albergo L. 479,047 — 2. Casa in via Salumi n. 41 - L. 33,108,60.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 18,4 — minimo: 9,3.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Consiglio comunale — Domani sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica e segreta.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Proposta del signor consigliere Santucci per il collocamento di un busto al Pincio in onore di Paolo Segneri.

Acquisto di una piccola superficie di terreno in via della Madonna delle Fornaci fuori Porta Cavalleggeri.

Una questione di massima. — E' noto come il Consiglio, in seguito ai risultati di una Commissione d'inchiesta, destituiva l'ispettore sanitario comunale signor Felice Sbordoni. Questi ricorse allora alla Giunta amministrativa, la quale ha ordinato al Comune di produrre nella Segreteria della Giunta i verbali d'inchiesta delle Commissioni, nonchè le relazioni delle Commissioni stesse e l'intiero verbale della deliberazione del Consiglio comunale della seduta segreta 2 luglio 1894.

L'Amministrazione comunale non ha creduto di poter accettare per massima questa deliberazione ed ha ricorso alla 4.a Sezione del Consiglio di Stato.

Perciò la Giunta municipale domanderà al Consiglio di autorizzare il Sindaco al giudizio relativo onde ottenere l'annullamento della deliberazione suddetta e la completa rejezione del ricorso.

Le gallerie artistiche di Roma — In seguito ad accordi intervenuti fra il Ministero della pubblica istruzione ed il Comune di Roma, quanto prima avrà luogo la consegna al Ministero stesso del primo piano del palazzo di Belle Arti.

Il Comune ha ceduto al Ministero i locali suddetti pel termine di tre anni, allo scopo di potere ampliare la sede della galleria d'arte moderna, collocandovi parecchie opere già acquistate, che prima non si poterono mettere a posto per mancanza di spazio.

Inoltre il ministro Baccelli ha deliberato di riunire in uno il meglio delle Gallerie Corsini, Torlonia e del Monte di Pietà nel locale della Galleria Corsini, distribuendo le opere d'arte meno importanti di queste tre collezioni ad ornamento delle varie sale del palazzo dell'Accademia dei Lincei.

Per effettuare il trasporto nel palazzo stesso della collezione Torlonia, e pei lavori di adattamento dei locali e di ordinamento e collocazione degli oggetti, la Galleria Corsini rimarrà chiusa nei mesi di aprile e maggio prossimi.

La nuova raccolta così formata avrà notevole importanza per numero e pregio delle opere d'arte antica, e si ha fiducia di poterla inaugurare pel giorno dello Statuto.

Pel Museo d'arte applicata all'industria. — Pel nuovo ordinamento del Museo d'arte applicata all'industria, viene stabilito che a quell'istituto sia preposto un Consiglio direttivo composto di nove membri, sei dei quali da nominarsi dal Consiglio comunale di Roma e tre dal ministero d'agricoltura, tutti da rimanere in carica per un triennio.

Nelle adunanze del 23 gennaio e 19 maggio 1893 il Consiglio comunale procedette alla nomina dei suoi rappresentanti. Ma il prof. De Sanctis rassegnò le sue dimissioni e fu sostituito dal comm. Cesare Mariani, il quale anche a sua volta non ne volle sapere di tale incarico.

Il Consiglio quindi dovrà ancora nominare un altro commissario, che rimarrà in carica quanto vi sarebbe rimasto il prof. De Sanctis, cioè fino al 1896.

Il credito agrario nella provincia di Roma. — Nella sede del Comizio agrario si è tenuta ieri sera una importante riunione di proprietari e agricoltori per discutere sull'argomento della costituzione di un istituto di credito per l'agricoltura romana. Il presidente cav. Galli espose le ragioni della convocazione ed il bisogno di aprire la fonte del credito agli agricoltori.

Presero parte alla discussione l'avv. Sansoni, il conte Campello, il principe Ghigi, l'ing. Canevari, i signori Senni, Petrini, Chesen, Cerletti.

La discussione ebbe termine con l'approvazione del seguente ordine del giorno presentato dal cav. Poggi:

"La riunione approva in massima il concetto del quale si è fatto iniziatore il Comizio agrario di Roma: di promuovere un istituto di credito che si proponga di venire in aiuto degli agricoltori; nomina un Comitato presieduto dalla presidenza del Comizio agrario, che, presi gli accordi e le intelligenze cogli Enti che potrebbero concorrere alla fondazione di un tale istituto proponga un progetto di possibile attuazione e che risponda ai bisogni dell'agricoltura romana. „

Fu delegata al presidente del Comizio la nomina del Comitato, il quale dovrà riferire nel più breve termine possibile.

Società dell'Acqua Marcia. — Si avvertono i portatori di Obbligazioni della Società che, in seguito all'ultima legge sui provvedimenti finanziari ed alla deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti del 26 marzo 1895, le cedole delle Obbligazioni medesime verranno pagate, a datare dal 1° aprile p. v., in lire 12,25 ognuna.

Onorificenza — Il Re del Belgio ha conferito al comm. Romolo Tittoni la croce di ufficiale dell'Ordine di Leopoldo per l'opera efficace da lui prestata quale presidente della Camera di commercio di Roma, a vantaggio del concorso italiano all'Esposizione di Anversa nel 1894. Questa onorificenza al Presidente è nel tempo stesso un attestato per la nostra Camera di commercio.

In Vaticano. — Il Papa ha ricevuto in udienza di congedo il cardinale Schömborn, arcivescovo di Praga.

— E' attesa in Roma una Commissione di Sr

...ssai provenienti da Lamberg, la quale viene per assicurare il Papa della fedeltà dei Ruteni all'unione della Chiesa Greca con Roma.

Sono stati nominati camerieri segreti soprannumerari di Cappa e Spada il cav. Bartolomeo Scola e Arduino Novarotto di Vicenza.

— Il Papa sanzionerà con un documento pontificio il regolamento compilato dalla Propaganda per concedere agli studenti cattolici di frequentare la Università protestanti in Ungheria.

Beneficenza. Oggi come annunziammo avrà luogo il IV Concerto a beneficio dell'Ospizio di San Filippo (vicolo Orbitelli 41).

Il concerto presenta uno speciale interesse. Il programma compilato su criterio squisitamente artistico comprende infatti " La leggenda dell'anima „ uno splendido lavoro del maestro Alessandro Costa, per soprano, coro ed orchestra.

Distinzioni. — L'ing. Spera, avendo presentata la relazione relativa al Congresso per la protezione del lavoro, tenuto in occasione della Mostra di Chicago, su proposta del Ministro Barazzuoli, fu nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Speriamo che l'egregio ingegnere vorrà ora riunire l'assemblea dell'Associazione per le caldaie a vapore senza che occorrano altri eccitamenti.

Da Ronciglione, 30. — (C). Dopo la vaporiera la luce elettrica. Domani, 31, la nostra città sarà illuminata a luce elettrica dai sigg. Cadiolo e Dickmann — due Edison della provincia romana. Avremo otto, dico otto, concerti dei Comuni vicini. Per cura dei sigg. Remuci e Tonetti, a mezzodì, un banchetto, cui sono invitate tutte le Autorità del Circondario. Verranno i due deputati on. Tittoni e Leali. Avremo la sera i fuochi d'artificio e senza artifizi avremo una brillante serata in casa del sindaco sig. Tecchi e per l'amabilità della sua signora troverà posto un giro di valtzer.

Sarà una bella festa, alla quale colla comodità della locomotiva non può mancare il concorso dei romani.

Per le elezioni amministrative. — Alle 10 di questa mattina, Domenica, riunione di elettori del IV Collegio.

— Tutti gli impiegati subalterni, rappresentanti le varie Amministrazioni, sono pregati di non mancare alla importante riunione di questa sera, ore 17, nella sala della Fratellanza Militare Umberto I, in via del Piombo n. 2, palazzo Odescalchi, per la costituzione definitva del Comitato Permanente elettorale.

Pei tabaccai. — L'Associazione fra i rivenditori di generi di privativa in Roma e provincia avverte quei tabaccai che desiderassero chiudere per qualche ora del giorno di Pasqua, il loro esercizio, di non dimenticare di farne domanda preventiva in carta di bollo (cent. 60) all'Intendenza di finanza, per non incorrere nella penalità sancita dal regolamento come già avvenne a parecchi per la festa di Natale.

Conferenze. — Stamane, alle 11, nella sede dell'Associazione commerciale, al palazzo Ferraioli, il cav. Vittorio Stringher svolgerà il tema: " Le antiche accademie e le moderne società agrarie. „

— Alle 20 e 1/2 nel Circolo romano di San Sebastiano (via del Corso 439) il comm. Leone Harmel terrà una conferenza.

" La Critica „ — L'ultimo numero, uscito oggi, di questa interessante Rivista d'arte, diretta da Gino Monaldi, contiene: " Museo Nazionale Romano „ G. Cascioli — " Cronaca d'arte „ Ugo Fleres — " L'amico delle donne, con lettera di A. Dumas „ — " Gentilitia „ G. Pietramellara — " Novità musicali „ — Teatri, Concerti, Notizie.

Assemblee e società — La Società generale filantropica italiana, alle 20,30, in via delle Coppelle n. 35 terrà la prima adunanza generale per la elezione alle cariche sociali.

— Oggi adunanza della Cooperativa seiciaroli pel resoconto finanziario.

G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178 *bis*. Tariffa dei ritratti a mezzo busto-ovali: per 6 copie visita L. 2,50 — 6 id. gabinetto L. 4. Tariffa speciale per bambini, gruppi e riproduzioni.

Suicidio misterioso. — Alla villa Glori e precisamente sullo stradale che conduce all'Acquacetosa, iersera una pattuglia di carabinieri rinvenne il cadavere di un uomo sulla quarantina, bocconi in terra. Poco distante fu raccolta una rivoltella carica di cinque colpi. L'infelice aveva una ferita al cuore prodotta da arma da fuoco. Il caso era evidente. Lo sconosciuto s'era suicidato con un colpo di revolver. In tasca non gli si rinvenne alcuna carta che potesse identificarlo. Sembra si tratti di uno straniero. E' vestito civilmente.

Tentati suicidii. — Ieri mattina, il proprietario del caffè Vauschey in via Volturno, trovò il suo giovane, Perfetti Amedeo d'anni 24, nella propria stanza privo di sensi.

Il disgraziato aveva tentato di suicidarsi asfissiandosi col carbone. Trasportato a S. Antonio fu salvato. Non volle dire il motivo che lo aveva indotto al triste passo.

— Certa Massini Teresa, abitante in via del Buon Consiglio 92, tentava soffocare dei dispiaceri amorosi gettandosi nel Tevere dal ponte di Ripetta. Trattenuta da alcuni passanti fu riconsegnata allo zio.

Aggressione. — Il possidente Starbini Enrico d'anni 30, da Ancona, si presentò alla Consolazione per farsi medicare alcune escoriazioni al collo. Raccontò che in piazza Guglielmo Pepe era stato aggredito da alcuni giovanotti, i quali lo avevano preso a schiaffi e pugni e derubato del portafoglio contenente L. 500.

Una disgrazia? — Ieri alle 16, certo De Rossi Pietro, di anni 18, ed un suo compagno quindicenne, figlio di un impiegato al Ministero delle finanze, dimorante in via Capocci, si recavano a pescare nel Tevere presso il Mattatoio. Presero posto l'uno distante dall'altro. Verso le 18, al momento di andarsene il De Rossi non trovò più il compagno. Rinvenne sulla riva il paletot e il cappello.

Ogni ricerca fu inutile.

Si ritiene che il ragazzo sia caduto nel fiume e vi sia rimasto annegato.

Salvato — Nel pomeriggio di ieri il ragazzo D'Ambrosi Leopoldo, di anni 13 da Roma, trovavasi sulla banchina del Tevere presso Ponte Quattro Capi ove alcuni sconosciuti erano intenti a raccogliere il legname trasportato dalla corrente.

Urtato da uno di costoro il D'Ambrosi cadde nel Tevere. Certo Andreucci Luigi, di anni 17, maniscalco, vedendolo in pericolo si è gettato vestito nel fiume e mediante non lievi sforzi riusciva a trarre il disgraziato alla sponda.

Il D'Ambrosi ha riportato una leggera contusione.

Cavallo in fuga. — Ieri, in via Merulana, il cavallo della vettura 2080, spaventatosi per la rottura di un finimento, si dava alla fuga. Venne fermato dal vice brigadiere delle guardie municipali Brioschi.

Anche certo Marosini Fausto, che aveva tentato di fermarlo, fu gettato a terra riportando una leggera contusione alla mano destra.

Vecchi conti. — Giorni sono per misure di sicurezza, veniva arrestato il bracciante Cittadini Pietro, il quale col suo contegno aveva destato il sospetto degli agenti. Per indagini praticate dal delegato Guvato, veniva identificato pel noto pregiudicato Teodori Pietro d'anni 37, da Castignano, come da vario tempo latitante e perchè colpito da mandato di cattura dall'autorità giudiziaria di Roma e di Ascoli Piceno, dovendo scontare varie pene per truffe ed altro.

— E' stato pure arrestato in via S. Giovanni in Laterano, Spada Salvatore di anni 27, da Roma, sagrestano della Basilica di S. Giovanni in Laterano, dovendo espiare due mesi di reclusione per diffamazione.

Miscellanea — Il carrettiere Capobianchi Federico fuori porta S. Lorenzo cadde dal proprio carro. Contusione escoriata al piede sinistro.

— Marchi Maria d'anni 33, in via Lamarmora per vecchi rancori venne a questione coll'ostessa Bascemi Antonia e si ebbe da questa tale scarica di pugni e calci, che dovè andare a S. Antonio a farsi medicare le contusioni riportate.

— Il bambino Tossini Filippo, in via S. Martino ai Monti, cadde e si ferì la fronte.

— La stessa sorte toccò alla bambina Danieli Maria in piazza S. Maria Maggiore per una spinta ricevuta dal solito sconosciuto.

— Il caffettiere Piatino Nicola, in piazza Vittorio, ebbe un morso da un cane al dito medio della mano sinistra.

— Casini Lorenzo, facchino dell'Albergo di Roma, mentre lavorava gli cadde dell'acqua bollente sui piedi. Riportò ustioni guaribili in 2 settimane.

— Sono stati arrestati dagli agenti della sezione di P. S. di Ponte, Agnoni Francesco e Fierini Pietro, perchè indiziati autori di furto di un portafoglio contenente L. 62 e varie polizze del Monte di Pietà, in danno di Raffaelli Amalia maritata Perugini.

— Valsath Federico, d'anni 47, da Monaco di Baviera, alloggiato alla pensione Lerman, in via Veneto, denunziava che, essendosi recato in tram alla basilica di S. Paolo, venne borseggiato del portafoglio contenente L. 740 in biglietti di banca.

— L'oste D'Alessandro Placido, con negozio in via Lamarmora, aveva denunziato di essere stato vittima di un furto di oggetti preziosi e di circa 500 litri di vino.

Per le indagini praticate si assodò che il furto era stato simulato.

Il D'Alessandro venne arrestato.

Piccola Cronaca di Roma

Concerti. — Oggi al Pincio, dalle ore 16 1/2 alle 18, il Concerto comunale suonerà con il seguente programma:

1. Rossini: " La gazza ladra „ sinfonia — 2. Bach: Preludio e fuga (concerto di Abert) — 3. Beethoven: Adagio della sonata patetica - Minuetto e finale della 1.a sinfonia — 4. Verdi: " I vespri siciliani „ divertimento — 5. Hofmann: Fanfare militaire.

— In piazza Colonna l'11. fanteria:

1. Marcia militare — 2. Meyerbeer: " Africana „ pot-pourri — 3. Gounod: " Faust „ duetto — 4. Gounod: *a)* " Marcia funebre d'una marionetta „ - *b)* Baccanale " Filemone e Bauci „ — 5. Rossini: " Semiramide „ sinfonia — 6. Stromei: " Carmela „ mazurka.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — Le feste veramente splendide e straordinarie che iersera il pubblico più eletto di Roma fece al suo concittadino e valoroso compositore della *Labilia* e dell'*A Basso Porto* rimarranno indimenticate nelle cronache degli spettacoli teatrali. Il maestro Spinelli, ancor più giovane e — diciamolo pure — più simpatico del solito, fu costretto a presentarsi chi sa mai quante e quante volte agli onori della ribalta, sempre acclamato con giovanile entusiasmo.

Il magnifico preludio della *Labilia* gli fruttò altrettante dimostrazioni, dopo le quali furongli offerti regali pregevoli e ricchi, corone d'alloro, un quadro decorato con squisito gusto artistico nel quale vi erano le fotografie di tutti gli artisti con una dedica affettuosa. Poi un numero considerevole di fiori, di pergamene e via dicendo.

E non è tutto qui: il secondo atto dell'*A Basso Porto* fu ripetuto per intiero e ad ogni scena il maestro tornava a salutare e ringraziare il pubblico che insistentemente lo chiamava.

Per riassumere non ci rimane che una constatazione di fatto e cioè: Nicola Spinelli solo, senza alcun aiuto di editori o di banditori di concorsi musicali, ha vinto imponendo nelle grandi sfere dell'arte il suo applaudito lavoro che già ha trionfalmente percorso la Germania. Ora spetta all'Italia di dare a questo suo figlio quel posto che merita, e, non sarà lontano il giorno in cui le città nostre daranno il loro verdetto su questo *A Basso Porto* così ricco e fecondo di tesori di melodia dolcissima.

Stasera ultima e definitiva rappresentazione e spettacolo d'addio degli artisti.

NAZIONALE — Due rappresentazioni bellissime oggi: *In cerca di matti* ed *Ancora in Pretura* in quella diurna e *La famegia del Santolo* nella serale.

QUIRINO — Anche iersera la *Traviata* rinnovò i successi e le feste alla bravissima Turconi-Bruni.

Il tenore Ceccarelli, che senza neppure prevederlo in questa stagione sta prendendo il primo posto per la sua instancabilità, fu assai applaudito. Il Ceccarelli ha bella e simpatica voce che sa emettere con giusta misura e con molto garbo; canta con sobrietà e sa stare sulle scene con disinvoltura ammirabile. Certo che con un po'più di pratica il Ceccarelli potrà avere miglior fortuna anche su scene massime.

Oggi due rappresentazioni: *Ruy-Blas* di giorno e *Faust* alla sera.

ROSSINI — I fratelli Prandi con il ballo *Chicago* hanno avuto iersera un successo di più.

Oggi si ripete.

MANZONI — La seconda edizione della serata d'onore della signorina Persico è stata pari alla prima e ieri pure questo teatro aveva richiamato un pubblico affollatissimo. E che pubblico! La migliore borghesia da tempo si è data quivi ritrovo. Abbiamo ieri sera ammirato nei tre primi palchi le sei più belle stelle del *generone di Roma*, le quali quanto mai si divertivano per un così allegro spettacolo. " Veda, signor cronista, mi diceva un'antica *maschera*, sono ben sette anni che non se ne vedono più di teatri tanto affollati: ricordano i più bei tempi di Roma!

Conveniamone che Impresa e Compagnia hanno eguale merito di aver richiamato a nuova vita questo teatro, giacchè anche la prima ha messo tutto il proprio impegno per rendere genialissimo questo ritrovo.

Questa sera, a generale richiesta, in entrambe le rappresentazioni, si ripete lo spettacolo di ieri: *Cavalleria rusticana* e *Gran via*.

SALA DANTE. — Questa sera il Circolo Centrale Romano darà la consueta festa da ballo.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *A Basso Porto*, ore 21
Nazionale. — *In cerca di matti*, ore 17 1/2. - *La famegia del Santolo*, ore 21.
Quirino. — *Ruy-Blas*, ore 18 - *Faust*, ore 21.
Politeama Adriano — *Pietro Micca*, ore 18 e 21.
Politeama Nazionale — *Il Barbiere di Siviglia*, 18 e 21
Rossini. — *Chicago*, ore 18 e 21.
Manzoni. — Spettacolo straordinario, ore 18 e 21.
Caffè delle Varietà via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste due rappresentazioni.
Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio ricevette una Commissione siciliana composta dei Sindaci della provincia di Girgenti interessati alla costruzione della ferrovia Castelvetrano Porto Empedocle.

L'on. Crispi promise che il governo cercherà di mandare a compimento l'intera costruzione di quel tronco di ferrovia.

I prefetti di Padova comm. Daniele Vasta e di Macerata comm. Ovidi arrivati ieri conferirono con l'on. Crispi.

Ieri mattina è arrivato il generale Mirri, comandante il Corpo d'armata di Palermo.

Iersera fu ricevuto dall'on. Presidente del Consiglio.

La grazia del maggiore Falta.

(S) **Parigi**, 30. — Il presidente Félix Faure ha firmato oggi il decreto di grazia del maggiore Falta e del giovane Valentino Aurilio.

Per la colonizzazione dell'Eritrea.

(S) **Massaua**, 30 — Il generale Baratieri ha disposto che quei cittadini italiani i quali intendono stabilirsi nella Eritrea, ricevano direttamente da questo ufficio di colonizzazione le informazioni relative alle pratiche da farsi per ottenere in concessione i terreni da colonizzare, alle scorte in denaro indispensabili ad un primo impianto alle facilitazioni che vengono accordate dal governo della Colonia alle coltivazioni ecc.

Stato maggiore generale.

Buffa cav. Luigi, col. medico ispettorato sanità militare, è promosso al grado di magg. gen. medico ispettore.

De La Forest De Divonne cav. Enrico, maggiore capo di stato magg. della div. di Verona, esonerato dalla carica di segretario della commissione per l'esame delle proposte di ricompense al valor militare.

Signorile cav. Vittorio, id. addetto comand. IX corpo d'arm., nominato segretario della commissione suddetta.

I tabacchi.

Da informazioni assunte ci risultano insussistenti le notizie date dall'*Agenzia Italiana* circa l'amministrazione dei tabacchi. Il Kentuky fu in quest'anno acquistato a prezzi più bassi che nel decorso esercizio; il minore incasso delle ultime decadi è dovuto in gran parte alla difficoltà per moltissimi rivenditori lontani dai magazzini di ritornirsi di generi di privativa, stante le comunicazioni interrotte e rese cattive dalla inclemenza della stagione. Nè alla diminuzione di consumo fu estraneo l'infierire della influenza nei centri più popolosi.

E' poi assurda la notizia che il ministero abbia invitato (*sic*) l'on. Boselli a provvedere.

Nuovo attrezzamento da zappatori.

Il nuovo attrezzamento, adottato per gli zappatori di fanteria, si compone di alcuni strumenti di nuovo modello, parte allestiti a nuovo e parte ricavati dagli attuali, e di alcuni degli strumenti ora in servizio.

Tutti i corpi e distretti riordineranno le loro dotazioni di strumenti da zappatori.

Scuola di tiro di artiglieria.

Il ministro della guerra ha determinato di ammettere alla scuola di tiro del 27° reggimento artiglieria gli ufficiali di milizia territoriale d'artiglieria, i quali, essendo addetti alle compagnie che si debbono costituire nei territori dei corpi d'armata V, VI, VII, VIII, IX, X e XI, ne presentino regolare domanda, redatta su carta semplice, ai comandanti dei distretti di loro residenza.

La predetta scuola di tiro si svolgerà al poligono di Bracciano dal 1° al 30 luglio p. v.

Ripopolamento di acque pubbliche.

In questi giorni si sono praticate le seguenti nuove immissioni di pesci in corsi d'acqua pubblici, per conto del Ministero di agricoltura:

95 mila carpioni nel lago di Garda, presso Gargnano.

280 mila cieche di anguille nel lago d'Iseo, presso Sarnico.

20 mila trote nel fiume Liri, presso Cappadocia.

25 mila trote nel fiume Aterno, presso Acciano.

20 mila trote nel Volturno.

La Banca Commerciale Italiana.

(S) **Milano**, 30. — Oggi ebbe luogo un'assemblea straordinaria della Banca Commerciale italiana. Furono nominati due nuovi consiglieri di amministrazione, cioè il deputato Edilio Raggio ed il senatore Gerolamo Rossi.

Il Consiglio di Amministrazione decise l'istituzione di una rappresentanza della Banca a Roma e di una sede a Firenze.

Collisione fra piroscafi.

(S) **Messina**, 30 — Stanotte vi è stata una collisione nello stretto tra il piroscafo inglese *Brinkburn* di tonnellate 2006, con equipaggio, 100 passeggieri e dieci ufficiali francesi provenienti da Tolone e diretti per il Madagascar, carico di pirobarche montate ed il piroscafo inglese *Alwah* di tonnellate 1442 con 28 uomini di equipaggio proveniente da Odessa e carico di grano.

Il *Brinkburn* è riparato in questo porto con gravi avarie.

L'*Alwah* è arenato a Cannitello in pericolo di perdita totale.

Tutti salvi.

R. marina.

Col 6 aprile sbarcherà dal *S. Martino* il capitano di corvetta Picasso Giacomo e vi imbarcherà l'ufficiale superiore Della Chiesa Giovanni.

R. navi armate.

Il *Chioggia* è giunto a Genova. Le R. navi *Re Umberto, Sardegna, R. di Lauria, A. Doria, Aretusa* e *Partenope* sono partite da Pozzuoli.

La R. nave italiana *Città di Milano* è arrivata il 30 a Porto-Said.

A bordo tutti bene.

INFORMAZIONI ESTERE

Francia e Paraguay.

(N) **Parigi**, 30, ore 11. — In seguito al ritiro dell'*exequatur* al Console di Francia al Paraguay, il ministro degli affari esteri Hanotaux ha ritirato l'*exequatur* a tutti gli agenti paraguayani in Francia.

La questione del Congo.

(N) **Parigi**, 30, ore 11. — Nella maggior parte i giornali commentano le dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni dal sotto segretario di Stato agli affari esteri Sir A. Grey e constatano che il loro carattere è grave e ferisce la dignità della Francia.

Invitano quindi il ministro degli affari esteri Hanotaux a rispondere con una protesta energica contro le pretese dell'Inghilterra.

Durante la settimana ventura sarà sollevata a questo proposito una grande discussione dal deputato Deloncle alla Camera e dal sig. Lamarselle al Senato.

FRANCIA

Collisione fra torpediniere.

(N) **Parigi**, 30, ore 11 — Si ha da Tolone che, durante le manovre navali vi è stata una collisione fra le torpediniere *Orage* e *Audacieux*. La parte anteriore di quest'ultima è parzialmente denudata e il blindaggio è rotto. L'*Orage* ebbe un tubo sul davanti sfondato ed avarie poco importanti.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 30, ore 14.20. — Le prossime modificazioni nelle rappresentanze diplomatiche si estenderanno anche alla Legazione prussiana presso lo Stato confederato di Oldenburg.

La sede di quella legazione verrà trasferita da Oldenburg a Branswick, per motivi che si connettono colle condizioni in quel granducato.

Il principe-reggente Alberto di Prussia è seriamente ammalato e si trova attualmente sotto cura in Inghilterra. E' poco probabile che il di lui figlio maggiore, il principe Federico Enrico, gli succeda nella reggenza.

Nei circoli bene informati non è un mistero che il partito prussiano, durante la reggenza del principe Alberto, si è indebolito, mentre quello guelfo si è rinforzato.

Si presume che prossimamente queste condizioni saranno regolate. La questione della reggenza nel Brunswick fa sorgere gravi difficoltà, che esigono colà la presenza di un diplomatico prussiano abile ed esperto. Il consigliere di Legazione Schön sarebbe designato a quel posto.

Perciò avviene il trasloco della Legazione prussiana da Oldenburg a Branswick.

Onoranze a Bismarck.

(S) **Berlino**, 30 — Il presidente del Reichstag ha, secondo il *Vorwaerts*, dichiarato per lettera ch'egli si rifiuta a sottoporre al Reichstag la proposta dei democratici-socialisti concernente la discussione del telegramma dell'Imperatore al principe di Bismarck.

Il presidente dice nella sua lettera che il telegramma imperiale non essendo controfirmato dal Cancelliere, sfugge alla competenza del Reichstag.

(S) **Friedrichsruch**, 30 — Nel pomeriggio arriveranno il conte e la contessa Herbert di Bismarck e stasera arriveranno il conte e la contessa Guglielmo di Bismarck.

Il principe di Bismarck sta bene, quantunque sia alquanto stanco.

Contro i partiti sovversivi

(S) **Berlino**, 30 — La Commissione del Reichstag incaricata di esaminare il progetto contro le tendenze sovversive approvò, con 17 voti contro 6, l'intero progetto colle modificazioni adottate in seconda lettura.

Il conservatore Buchk ne è stato nominato relatore.

La mozione Kanitz - Aggiornam. del Reichstag

(S) **Berlino**, 30. — Il Reichstag rinvia la mozione Kanitz, concernente il monopolio della vendita dei grani, ad una Commissione di 28 membri.

Indi il Reichstag si aggiorna al 23 aprile.

AUSTRIA-UNGHERIA

La questione delle nazionalità.

(S) **Trieste**, 30. — Il municipio ha deciso di porre una lapide nel palazzo comunale a ricordo della riunione ivi tenuta dai Podestà dell'Istria per protestare contro le tabelle bilingui.

Alla Camera austriaca

(S) **Vienna**, 20 — Si respinge a grande maggioranza la proposta d'urgenza presentata dal partito nazionale tedesco per la revoca della sospensione decretata dal governatore della Stiria di una deliberazione del municipio di Gratz riguardo a festeggiamenti in onore del principe di Bismarck.

Il ministro dell'interno, de Bacquehem, quello dell'istruzione, de Madeiskx, ed il deputato Kuenbourg, a nome della sinistra tedesco-liberale, parlarono contro la proposta fra grandi applausi.

SPAGNA

Alla Camera dei deputati.

(S) **Madrid**, 29. — Il ministro delle finanze, Navarro Reverter, presenta il progetto per un credito di 1,200,000 pesetas per la guerra di Cuba. I Carlisti provocano una discussione su l'ultima crisi ministeriale. Il ministro delle finanze si rifiuta di dare spiegazioni in proposito.

Il presidente della Camera ordina la discussione dei bilancio, che viene indi ripresa.

Al Senato.

(S) **Madrid**, 29. — Il maresciallo Martinez Campos pronunzia un discorso in favore della sua proposta, secondo la quale verrebbero sottoposti ai consigli di guerra i reati di diffamazione verso l'esercito, commessi per mezzo della stampa.

Il ministro della guerra, generale M. Azcarraga, risponde che la questione fu sottoposta al Consiglio superiore di guerra e che ne attende la relazione per proporre modificazioni alla legge.

Il maresciallo Martinez Campos ritira la sua proposta.

L'insurrezione a Cuba.

(S) **Avana**, 30. — I prefetti delle provincie, i quali sono dimissionari, verranno sostituiti con capi militari.

GRAN BRETTAGNA

Alla Camera dei Comuni.

(S) **Londra**, 30. — Si approva, con 128 voti contro 102, una mozione intesa ad istituire legislature particolari in Inghilterra, in Scozia, in Irlanda e nel paese di Galles.

Consiglio dei ministri.

(S) **Londra**, 30. — Lord Rosebery è giunto da Epsom e presiedette stamane il Consiglio dei ministri.

Si assicura che vi siano stati trattati diversi affari di politica estera.

Il Consiglio dei ministri ha scelto sir William Gully per candidato del governo al posto di *Speaker* della Camera dei Comuni.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 30, proveniente da Genova, ha proseguito da San Vincenzo pel Brasile il *Washington*; il *Bisagno* è giunto a Hong-Kong, proveniente da Singapore e Bombay.

Borse e Mercati

Roma, 30 marzo 1895.

Mercato debole eccettuata la Rendita che esordita a 93 liquidazione e 93,42 1/2 fine aprile sale gradatamente fino a 93 62 1/2. Il contante fu quotato da 93,22 a 93,25.

Generali 38 Meridionali 667 — Mediterranee 500 — Immobiliari 27,50 — Omnibus 204 a 198 chiudono 200 — Risanamento 34 — Acque 1235 — Gas 830 — Condotte 163 a 159.

Cambi offertissimi: Francia 105,12 - Londra 26,54.

Ore 18,30. — Rendita 93,70, 93,72 — Generali 37 — Omnibus 200, 201 — Risanamento 35 — Acqua Marcia 1238 — Gas 830 — Condotte 159.

Cambio dazio doganale - I. aprile - L. 105,15.

Dal 1. al 7 - fino a L. 100 - L. 105,05.

BORSE ITALIANE — 30 marzo 1895

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	93 40	93 15	93 10	93 17 1/2
Id. fine	— —	93 12	93 45	— —
Az. B. d'Italia	854 —	— —	852 —	853 —
„ Mobiliare	— —	— —	107 —	— —
„ B. Generale	— —	38 50	— —	— —
„ ferr. Medit.	499 —	500 —	499 —	— —
„ „ Merid.	665 —	— —	665 —	662 —
„ B. di Torino	— —	— —	274 —	— —
„ B. Sconto	— —	— —	65 —	— —
„ Soc. Imm.	— —	— —	— —	— —
„ Tiberina	— —	— —	8 —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	12 —	— —
„ Nav. Gen.	320 —	318 —	— —	— —
„ Raff. Zucch.	174 —	175 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	289 50	— —	— —
id. Merid.	— —	307 —	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 %	— —	488 50	— —	— —
„ „ 4 1/2	— —	493 50	— —	— —
„ S. Paolo	— —	— —	— —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO				
Francia vista	105 25	105 25	105 20	105 20
Berlino id.	130 10	130 05	— —	— —
Londra id.	26 60	26 61	— —	— —
Londra a 3/m	— —	26 48	26 58	26 44

Nota Bene. Non si riesce a capire perchè in questo mese non siano ancora pubblicati i prezzi di compensazione. (*N.d.D.*)

(N) **Genova**, 30, ore 22,10 — Rendita fine marzo 93,46. Prezzi per fine aprile: Rendita 93,73, Banca d'Italia 854, Merid. 665, Medit. 498,50, Rubattino 318, Raffinerie 175, Credito 541.

Parigi, 30, 15,18		Apertura	Chiusura	Boulevard
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	101 75	— —
	„ 3 0/0 perp.	102 75	102 95	— —
	„ 3 1/2 0/0	108 —	108 20	— —
	ITALIANA 5 0/0	88 60	89 05	— —
	turca	26 65	26 72	— —
	spagnuola	75 34	75 13/16	— —
	russa nuova	94 65	95 —	— —
	portoghese	25 3/8	25 11/16	— —
	ungherese	— —	— —	— —
Egiziano 6 0/0		— —	— —	— —
Banca di Parigi		755 —	756 —	— —
Banca di Sconto		— —	— —	— —
Banca Ottomana		— —	732 3/16	— —
Credito Fondiario		— —	907 —	— —
Azioni di Suez		— —	3410 —	— —
Azioni Panama		— —	— —	— —
Lotti Turchi		— —	146 1/2	— —
Ferr. Meridion. ital.		631 —	633 —	— —
CAMBI	sull'Italia	— —	4 7/8	— —
	su Londra	— —	25 26 1/2	— —
	su Madrid	10 1/8	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(N) **Parigi**, 30, ore 16,10 — Buone compre migliorarono mercato 102,90 — 35/50 — 52/25 — 89,05 — 65/50 — 110/5 — 635 — 26,72 — 733,12 — 9/10 — 17/5 — 75,75 — 137/1 — 218/5 — 56,56 — 41,25 — 154,37.

(N) **Parigi**, 30, ore 16,50. — (Fonte francese). Debutto in buona tendenza ad eccezione dell'*extérieur*. In seguito il mercato mostra una fermezza che va progredendo fino alla risposta ai premi, la quale è fatta generalmente ai più alti corsi.

Durante il resto della seduta disposizioni eccellenti. Miniere d'oro e italiano fermi. Risposta sull'italiano 88,85.

Vienna, 30, ferma	29	30	Londra, 30, chiusura	30	30
C° austriaco	408 50	410 —			
R. aust. arg.	124 40	124 30	N.vi Cons.	104 5/8	104 11/16
Id. carta	101 45	101 45	Italiana	87 5/8	87 13/16
N.i d'oro	9 69	9 70	Turca	26 1/4	26 3/8
Lire ital.	46 15	46 —	Egiziano	104 —	104 1/4
C. Londra	122 45	122 45	Argento	29 1/8	30 —

Versate alla B. d'Inghilt. st. 30,000 Ritirate st.

Berlino, 30 ferma	29	30	Sconto ufficiale	SAGGIO
Ital. cont.	88 25	88 90	Italia	5 per 0/0
f. mese	88 10	88 70	Francia	2 per 0/0
Mediter.	92 30	93 —	Inghilterra	2 per 0/0
Merid.li	124 25	124 90	Germania	3 per 0/0
N.P. russo	68 —	68 30	Austria	4 per 0/0
Rublo	219 25	219 45	Belgio	3 1/2 per 0/0
C° Italia	76 85	76 80	Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 30 marzo ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno. . . Balle N. 800
Importazioni del giorno. . . . „ 100
TENDENZA sostenuta

Havre, 30 marzo, ore 16,15 (urgenza apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . Balle N. 1000
TENDENZA riservata per fine marzo L. 37 25

Caffè - Santos good average . . Vendita sacchi N. 20000
TENDENZA calma Prezzo f. marzo L. 93 75

Parigi, 30 marzo ore 16,15

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	41	30	41	75	debole
Avene	15	80	15	90	sostenuta
olio di colza	36	25	36	—	calma
Spiriti	30	—	30	25	sostenuta
zuccari	97	50	98	—	

F. MIAGLIA, *Direttore interinale.*
PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

MARCHESE A. BARBIELLINI AMIDEI.

Il BARONE FERREOLI

OSSIA

LIBERTA' E MEDIO EVO

—(Racconto storico del secolo XVI)—

Da lunghi anni covava quel pensiero nell'animo; ed ai figli, che gli erano venuti su crescendo, Mario, Alessandro e Galeotto Domenico, bene spesso diceva ch'ei non volea farne gente di toga e di chiesa; ma volea che fossero cavalieri, atti al maneggio delle armi, pronti a ben ferire, a ben difendersi, a ben comandare.

Ormai non convenire più al sangue di Giovanni Galeotti Ferreoli e di Porzia Margana di servire chiechessia; avere egli servito abbastanza, sia pure con fortuna; convenire ora che altri servissero loro.

Con questi pensieri nell'animo, si andava studiando il modo, con cui insignorirsi legalmente del natio paese; ma gravissime difficoltà gli si presentavano innanzi.

Abbiamo veduto che Salisano era un castello appartenente all'Abbazia Farfense, per concessione degli imperatori germanici, e che, negli ultimi tempi, gli abati commendatori, che erano sempre cardinali, per attribuirselo intieramente, ne avevano spogliati gli abati claustrali, a cui era stato lasciato per la mensa del monastero.

Gli Orsini, che avevano tanta parte della Sabina in vicariato, procurarono di fare di questa Abbazia un appannaggio della loro casa

E con Battista, che finì in Castel S. Angelo, erano già quattro Orsini che si godevano l'Abbazia da quando questa fu elevata a Commenda.

Dopo la tragica morte di Battista, salito al Pontificato Giulio II, nemico acerrimo dei Borgia, fu goduta l'Abbazia dal cardinale Galeotto Franciotto della Rovere, nipote del Papa, e morto questi nel 1513, gli Orsini tornarono ad agognarne il possesso, sebbene mancasse nella loro famiglia un soggetto nella carriera ecclesiastica, atto per l'età a godere di quel beneficio. Ma allora si venne ad un espediente curiosissimo, certo non secondo i canoni e le costituzioni della Chiesa.

Viveva allora Gian-Giordano Orsini, che dopo avere avuto in prime nozze Maria d'Aragona, figlia naturale di Ferdinando Re di Napoli, aveva sposato, da vedovo, Donna Felice Della Rovere, figlia di Giulio II.

Interessando agli Orsini la conservazione del possesso dell'Abbazia, ottennero da Papa Giulio che la medesima potesse essere amministrata da Donna Felice, sotto la direzione del marito, Gian-Giordano Orsini, finchè Napoleone Orsini di Aragona, figlio di Giordano del primo letto, fosse in età, da esserne nominato commendatario.

Esistono ancora diversi atti, riguardanti il governo della detta Abbazia, conchiusi, con intollerabile abuso, a nome della detta Donna Felice, principessa in quei tempi famosa, finchè non ne fu nominato abbate commendatario Napoleone Orsini, giunto in età matura (1).

Ma Napoleone, che aveva tutt'altra voglia che fare l'ecclesiastico, riuscì un pessimo abate, mentre fu un famoso condottiero, da essere ricercato perfino da Carlo V imperatore, come alleato contro il Pontefice Clemente VII, al tempo dell'assedio e sacco di Roma nel 1527 (2).

Il Papa però, sdegnato di tanta ribellione, lo scomunicò, e spogliò di tutti i benefici, compreso il Farfense; ed egli, messo da canto ogni riguardo, che la sua condizione di ecclesiastico gl'imponeva, dopo di essersi messo in rotta col Pontefice, venne a guerra aperta con i suoi fratelli, figli del secondo letto di suo padre, i quali, nel 1533, un giorno, presolo a tradimento nei pressi di Roma, l'uccisero, servendosi della mano del fratello Girolamo.

Gli Orsini, però, avendo a caro la conservazione dell'Abbadia nella loro famiglia, per le grandi ricchezze che ne ritraevano, fino dal 1530, vivente ancora il degradato Napoleone, ottennero da Papa Clemente VII, che in luogo dell'espulso Napoleone, fosse eletto abate commendatario Francesco Orsini di Aragona. I sudditi dell'Abbadia però, angariati e stanchi del malgoverno dei precedenti abati commendatarii, si ribellarono contro il nuovo investito Francesco, e si ricusarono di riceverlo. Tal cosa cagionò gravi disordini, che durarono un pezzo, ed il Ferreoli, che era sempre all'erta, credè bene di approfittarne per i suoi fini ambiziosi. Domandò all'Orsini l'investitura del castello di Salisano, col titolo di barone, per sè e suoi discendenti; e l'Orsini, che trovavasi a mal partito coi suoi sudditi, fu lieto di poter conservare così la sovranità della sua badia, valendosi dell'opera e della violenza altrui.

Con patente dell'ottobre 1532, diede Salisano in feudo a Giovanni Galeotti Ferreoli con tutti i diritti inerenti ai feudi, compreso il *jus sanguinis*: e volle che tale investitura durasse fino alla terza generazione legittima, discendente dal detto Ferreoli. Il Pontefice poi, Clemente VII, pregato dall'Orsini e dal Ferreoli della conferma, fu lietissimo di tale richiesta, perchè così cominciava ad insinuarsi, inavvertitamente, la sovranità pontificia in quei luoghi che n'erano esenti, e con bolla, data in Calende di novembre 1532, confermò la concessione dell'Orsini.

Durando ancora vivissima la discordia del cardinale abate, Francesco Orsini, coi suoi vassalli di Farfa; nè potendo, per il momento, celebrarsi la cerimonia dell'investitura del Ferreoli in Farfa, fu questa celebrata, il 5 dicembre 1532, nella cappella privata dell'Orsini, al Palazzo di Monte Giordano in Roma.

Fin dalle prime ore del mattino, vedevasi un inusato fermento nella gran corte del palazzo, ed un accorrere e soffermarsi di curiosi al portone del medesimo.

Pian piano, giungevano coi loro abiti sontuosi i ricchi patrizi, invitati alla cerimonia; e tutti, formando capannelli, soffermavansi nella corte, appena passato l'androne, aspettando l'arrivo del Ferreoli.

Finalmente, annunziato da due squilli di tromba, giunse il Ferreoli, con a destra la Porzia Margana, fiancheggiati da Pietro Margara ed Alessandro Orsini di Mompeo, che dovevano assistere da padrini.

Cavalcavano tutti superbi destrieri, seguiti da dodici valletti a cavallo, portanti in petto l'arme del nuovo barone

Continua.

(1) Si ha memoria di lui, come abate di Farfa, in un istromento del 26 marzo 1519, rogato dal notaio Francesco Di Pietro, custodito nell'Archivio della Fara (in Sabina), e nel quale Francesco Di Sensio di Rieti, desideroso di possedere beni nella badia di Farfa, fu ammesso al vassallaggio della medesima, " coram Reverendissimo " in Xpto patre, etDno Dno Napoleone Ursino de " Aragonia, monasterii farfensis beatae Mariae " de Farfa praedictae, ex concessione et dispen- " satione apostolica Abat ".

(2) Il Corsignani, nella sua opera (" Tract. de Aniene, c. 6 ") dice: " Lapidis pons in Vico Va- " ronis, vulgo Vicovaro, conspicitur, haud scili- " cet intra, sed extra oppidum, Martio teste in " Historia Tiburtina, positus, prope quem bellum " accidit pontificiae cohortis adversus Napoleo- " nem Ursinum abatem Farfensem, Pontifice Cle- " mente VII, qui eumdem rebellem beneficiis or- " bavit ".

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9*, **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. **3.**
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 75. - *3. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
—(*I manoscritti non si restituiscono*)—
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

——(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)——

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	Autore	Prezzo
Storia del Consolato e dell'Impero (volumi 24)	Adolfo Thiers	12 —
Studio e costruzione del diagramma di distribuzione	V. Corvetto	0 25
L'igiene pedagogica	L. Galanti	0 20
Revisione dello Statuto	L. Zini	0 75
L'Africa nel passato e nell'avvenire	G. Uzielli	0 25
L'emigrazione dal Canavese	E. Pinchia	0 10
Il Castrum Aprutiense	F. Savini	0 20
Studio sulla legge dell'imposta di ricchezza mobile (vol. 2)	O. Quarta	5 —
La Prusse et la France	A. Legrelle	3 —
La fisica dei deserti	C. Bertacchi	0 50
Droit d'asile	. . .	0 15
Condizione civile della donna	A. Muratori	0 50
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma	F. Azzurri	0 75
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia	A. Rinaldi	0 50
Monarchia e Papato	G. Lucinigo	0 75
Ordinamenti monetari	M. Mantero	1 —
Itinerario della Sardegna (Vol. 2)	P. Cugia	1 50
Manuale pel servizio delle Assise	Z. Miglio	1 50
Commercio e circolazione	G. Straulino	1 —
Esposizione Italo-americana	W. Cavagnari	0 75
Repubblica Argentina	G. Guadagnini	1 50
La Bulgaria	E. Cimbali	0 75
Vita di Lattanzi	L. Vicchi	0 50
Captivi M. Accii Planti	F. H. Bothe	0 15
Riforma delle tariffe ferroviarie	A. Demedio	0 50
La nave in alto mare	O. Da Vella	1 25
L'armonia dei suoni	Bens. Grassi-Landi	0 75
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	4 50
Società cattoliche operaie	L. De Matheis	0 75
Sul bilancio della guerra	E. Mattei	1 —
Augusto Vera e Cavour	R. Mariano	1 50
Offida preistorica	G. Allievi	1 —
Il Chili nella guerra del Pacifico	P. B. Spila	2 —
L'equilibrio europeo nei trattati dei sec. XVI e XVII	M. Di Gisira	1 —
Tripolitania e Eritrea	ex Deputato	0 50
La Conciliazione	M. Giordano	0 20
Ricoveri	G. Curli	0 20
Delicta majorum commedia	Mastropasqua	0 50
Il diaconato cattolico e la questione sociale	V. Marchese	0 50
Il miraggio africano	E. Ferro	0 20
Conservazione dei monumenti	C. Maes	0 50
Carta geogr. dello Stato di San Paulo - Brasile	. . .	1 50
Lo studente di Salamanca (versi)	DeEs onceda	1 —
La questione bancaria in Italia	. . .	1 —
Università di Stato e Università autonome	S. Turbiglio	2 —
Droit de propriété sur les oeuvres de litterature et d'art	V. Pappafava	0 75
Racconti sul risorgimento italiano	G. Germontani	0 15
L'incident franco-allemand de Pagny	E. Clunet	0 75
Vollen Arbeitsertrag	D.r Menger	1 —
Les fêtes en Portugal	B. Wolowski	1 —
Die Zeitung	I. H. Wehle	1 —
Abusi dei ministri dei culti	S. Fusco	0 25
La convenzione di Berna	E. Levi	0 50
Economia umana	G. Raimoldi	0 50
Riforma dell'amministr. sanitaria	D.r G. Faralli	0 50
Emigrazione e pauperismo	E. Comucci	1 —
La legge del nuovo catasto	A. Rosalba	1 —
Baccelli e ses lois	S. Adamo et Yocca	0 75
La categoria unica	M. Bompiani	0 20
Cooperazione	F. Raffa Spanocchi	0 75
Traduzioni di Fedro, P. Siro e Dionisio Catone	march. Eroli	2 —
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 75
Il patronato degli emigranti	E. Rossi	0 75
Istituti correzionali	. . .	0 75

Roma - Albergo Tritone

Via Tritone 164 *(illuminata a luce elettrica)*
2. *ingresso* **Via Maroniti 54.**

Stanze da L. 1,50 a 5. Riduzione per le famiglie e per protratto soggiorno. A 5 minuti dalla posta centrale, Parlamento, ministeri, piazza Colonna, Palazzo Reale e dell'Esposizione. Ferrovia principale dista 10 minuti di vettura e di omnibus pubblici.

DENARO.
si chiede oggi giorno da tutto il mondo basta aver fiducia nella felice mano del Prof. **Rodolfo De Orlicé**, Milano Casella Postale 248, che lavora pel bene della umanità.

Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893
e Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene in Roma.
Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materassaio.

Settimio Volterra fu David
Corso Vittorio Emanuele 109-111
Via Teatro Valle 73-74.
Specialità in biancheria e tessuti per signora.
Abito fantasia L. 2.95 il taglio
A richiesta si spediscono campioni.

Migliaia di lire perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. **180** milioni — intieramente versato

ESERCIZIO 1894-95. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1894-95

dall'11 al 20 Marzo 1895 - (26. Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete secondaria (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esercizio	4407	4210	+ 197	1085	997	+ 88
Media	4366	4196	+ 170	1081	994	+ 87
Viaggiatori	1,092.587 44	1,444,721 00	— 352,134 50	57,576 42	56,317 95	+ 741 [illegible]
Bagagli e Cani	60,969 98	66,838 08	— 5,868 10	2,250 65	1,066 10	+ 1,184 [illegible]
Merci a G.V. e P.V. acc.	368.231 56	373,009 91	— 4,778 35	14.943 34	11,170 92	+ 376 9
Merci a P. V.	1,541,488 73	1,547,935 90	— 6,447 17	61,820 43	51.997 85	+ 9.8[illegible]
TOTALE	3,063,277 71	3,462.505 89	— 369,228 18	136,661 34	122,561 82	+ 14 09[illegible]
Prodotti dal 1. luglio 1894 al 20 Marzo 1895.						
Viaggiatori	31,806,847 35	31,690,737 22	+ 116,110 13	1,583,007 85	1,673,272 30	— 90 264 [illegible]
Bagagli e Cani	1,522,134 33	1,504,653 16	+ 17,481 17	41,977 83	40,481 49	+ 846 [illegible]
Merci G.V. e P.V. acc.	8,261,558 09	8,199,554 59	+ 62,003 59	284,255 25	304,504 83	— 20,249 [illegible]
Merci a P. V.	40,090,708 63	40,074,408 27	+ 16 300 36	1,543.377 07	1,466,031 22	+ 77,345 [illegible]
TOTALE	81,681,248 40	81,469,353 15	+ 211.895 25	3,450,918 00	3,488,239 84	— 82 321 [illegible]
Prodotto per chilometro.						
della decade	695 09	815 32	— 120 23	125 96	122 93	+ 3 03
riassuntivo	18,708 49	19,415 96	— 707 47	3,192 34	3,504 27	— 311 93

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

ASCENSORI IDRAULICI "FALCONI"

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA
BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema.
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
Si assumono riduzioni di altri sistemi
G. FALCONI presso le Stabilimento **FAUSER & C. — Novara**
In **Roma** — Ing. **N. LABROCA** — Via delle Convertite, 8.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1a CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi oreficerie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canestrari N. 8 piano 2, dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 179

SONVI DA RINVESTIRE ingenti capitali. Interesse cinque per cento netto su stabili in Roma e sei per cento netto se fuori di Roma. Rivolgersi al Notaro Vinzio Tranquillino (via Torino N. 117 o porticato all'Esedra di Termini). 190

PER RAGIONI PRIVATE cedesi centralissimo negozio Merceria esercente da venti anni, in primaria posizione di Roma, fornito scelta clientela. Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre 28. Cedesi pure una Tabaccheria con Droghe. 190

VENDESI O AFFITTASI Villino ammobiliato con 2 Ettari di terreno annesso in amena posizione nelle Colline Pisane, presso stazione ferroviaria. Raimondo Nelli, Pisa. 193

BEL CAVALLO DA SELLA anche per signora, mezzo sangue arabo, manto sauro dorato, età anni quattro, garantito senza difetti, vendesi. Per prezzo Quattro Fontane 22. 194

CERCASI URGENTEMENTE Lire 35 a 40 mila, garantite con prima ipoteca su fondi prossimi a Roma (valore doppio) interessi da convenirsi, affare ottimo. Trattative Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre 26. 201

VILLINO VENDESI LIRE 30 MILA (elegantemente mobiliato) di ambienti 20, riccamente decorato stile 400, con bellissimo ed ombroso giardino di 3000 mq. (prossimo a Spoleto) dista 10 minuti dalla città e 15 dalla stazione, ed a 400 metri sopra il livello del mare. Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre 28. 207

SI CERCA nel centro della città un vasto appartamento vuoto al primo o secondo piano, con sala da ballo, in un ben tenuto palazzo. Rivolgersi a A. Z. 101 fermo in posta. 212

UNA BUONA COMBINAZIONE Causa malattia cedesi o affittasi trattoria Il Grottino. Via Nazionale 251-A di fronte all'Albergo del Quirinale. Per trattative rivolgersi al Grottino stesso. 212

DANARO Pronto contante contro deposito di Gioje. Dirigersi Ditta G. Sella e C., Via Alessandrina N. 2 mezzanino. 217

ANZIO Affittasi piccola casina mobiliata, posizione splendida sul mare. Causa partenza prezzo eccezionale. Rivolgersi portiere via Farini A (presso Via Torino) oppure Anzio Molo 6. 216

D'AFFITTARSI

FOR SANGUIGNA ingresso via S. Apollinare N. 8. Appartamento esposto a mezzogiorno, composto di 10 vani e cucina, piano 1. Le chiavi al portiere.

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 338. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

VENDESI piccola casa di due piani, pianterreno e sotterranei con tre prospetti. Via Borgo Pio 179. Dirigersi ivi. 217

CROCE 6 Piano 4, presso Piazza Spagna. Appartamento 8 camere e cucina, in parte a mezzogiorno, tutto libero e a nuovo con acqua Marcia e Trevi, gas, vasche per lavare e terrazza. Pigione L. 95. 188

VIA FLAVIA 39 Affittasi un quartiere di 6 camere, cucina e ingresso, gaz, portiere, acqua Marcia. Dirigersi dal portiere. 191

DUE GRANDI LOCALI terreni d'affittarsi, Palazzo Altieri, Piazza del Gesù 94. Le chiavi dal portiere. 194

VIA CALAMATTA 32 (Prati) presso il Ponte di Ripetta, d'affittare grandi e piccoli appartamenti, prezzi modici. Rivolgersi al portiere. 205

SCUDERIA per 4 cavalli e rimessa per otto carrozze Via delle Orsoline 31 presso via Vittoria

APPARTAMENTO 10 CAMERE e cucina esposizione a mezzogiorno, piano nobile, Corso Vittorio Emanuele 305. - Ammezzato di 5 camere e cucina, Corso Vittorio Emanuele 315. - Bottega con sotterranei luminosi, Corso Vittorio Emanuele 319. 211

S. CARLO AL CORSO ingresso Via Carrozze 8, otto camere assolate al piano quarto. Altro appartamento Palazzo Roccagiovine, Foro Traiano, 3. piano, sulla Piazza. Rivolgersi portieri. 169

DIRIMPETTO POSTA CENTRALE Piazza S. Silvestro 81, piano primo, con ingresso anche nella via omonima N. 90. Affittansi sette camere e cucina con acqua Marcia e condottura gas per tutte le camere. Le chiavi dal portiere. 214

APPARTAMENTO di sette camere e cucina al 3. piano del Palazzo in Piazza di S. Nicola de' Cesarini N. 3 scala prima, tutto rimesso a nuovo. Esposizione ponente. Le chiavi dal portiere o al primo piano. 214

UN BELLO APPARTAMENTO grande con giardino e volendo scuderia rimessa in un villino in via Merulana, due soli inquilini. Dirigersi al portiere N. 165 stessa via Merulana. 215

2a CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

PREMIATA FATTORIA FRASCARA Sezzè (Piemonte). Vendita di vini in fusti e bottiglie per conto diretto del proprietario. Servizio a domicilio. Via Lucchesi 20, presso Piazza Pilotta. 193

3a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, il professore patentato G. Proch. Via Sardegna N. 14, int. 13.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,5	7,—	8,20	13,20	17,—	—	—
Pisa	7,5	8,10	14,50	20,50	22.17	—	—
Torino	8,10	14,50	20,50	22,17	—	—	—
Milano	8,10	14,50	20,50	22,17	—	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	19,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	9,—	9,30	—	14,30	23,10	—	—
Tivoli-Avezzano	—	7,10	9,50	11,55	17,25	—	—
Civitavecchia	7,5	8,10	11,30	14,50	17,5	20,50	22,17
Frascati	7,25	10,—	12,10	15,6	17,40	—	—
Anzio-Nettuno	6,20	—	10,18	—	17,21	—	—
Albano-Marino	7,14	9,22	—	12,30	—	17,10	—
Velletri-Terracina	6,20	—	—	11,46	15,30	17,21	—
Ronciglione-Viterbo	7,8	10,—	—	17,25	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	8,49	—	13,30	18,1	20,10	6,30	—
Pisa	6,34	—	10,15	18,45	23,—	23,30	—
Torino	6,34	—	10,15	—	23,—	23,30	—
Milano	6,34	—	10,15	23,—	23,30	—	—
Ancona-Foligno	6,45	11,55	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,50	19,—	23,50	—	—	—
Tivoli-Avezzano	—	9,30	14,10	19,40	22,55	—	—
Civitavecchia	6,34	9,50	10,15	15,49	23,—	23,30	—
Frascati	7,43	9,56	12,40	17,36	19,30	—	—
Nettuno-Anzio	—	8,6	11,41	19,8	—	—	—
Marino-Albano	7,56	10,8	—	14,55	19,59	—	—
Velletri-Terracina	8,8	9,40	—	15,23	19,8	—	—
Viterbo-Roncigl.	9,32	15,56	—	20,52	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	festivo		6,30	9,30	11,15	16,45	festivo	—	—
Bagni a.	6,36			7,36	10,30	12,15	17,51		—	—
Tivoli a.				8,13	11,7	12,59	18,28		—	—
Tivoli p.			6,—	8,56	11,38	15,47	—	17,20	—	—
Bagni p.			6,39	9,38	12,15	16,24	—	17,55	—	—
Roma a.			7,45	10,40	13,21	17,30	—	19,26	—	—

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambine fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4 prima porta a sinistra. 834

UOMO SERIO educatissimo, conoscenza lingue francese, inglese cerca posto custode, portiere. Referenze ineccezionabili. Scrivere Popolo Romano, U. S., Roma.

SIGNORINA di buona famiglia, che conosce francese, musica, desidera collocarsi presso distinta famiglia come dama di compagnia, pronta andare ovunque. Scrivere S. T. 1072. Posta restante, Roma. 204

DISTINTA SIGNORINA GERMANICA che sa il francese e l'italiano dà lezioni, ed accetta letture e traduzioni. Ottime informazioni. Prezzi discreti. Scrivere Sofia L. L., fermo in posta. 197

PRENDEREBBESI in affitto piccolo appartamento ammobiliato. Rivolgendo informazioni pregasi indicare il prezzo. F. A. M. fermo in posta. 211

AN ENGLISH lady desires engagement as companion. Or governess to one child in a good family. Small salary B H. fermo in posta. 211

RICERCANSI: 1.) Inserviente, capace scrivere correttamente. - 2.) Giardiniere, il quale attenda anche faccende domestiche. Preferisconsi giovinotti da poco congedati servizio militare, forniti ottime referenze. Presentarsi Convertite 21 piano primo dalle ore 9 alle 10. 207

RICERCASI RAGAZZA buone referenze, capace attendere faccende domestiche nonchè accudire passeggio bambino. Presentarsi dalle 11 alle 12 Capo le Case 56 piano primo. 201

LINGUA FRANCESE Il Prof. Armand Hubert (di Parigi) già Prof. in un Collegio di Roma, dà lezioni a prezzi discretissimi. Ind. Via della Panetteria N. 36. 209

DISTINTA SIGNORA dà lezioni a domicilio di italiano, francese ed inglese, al prezzo seguente anticipato: 2 lezioni la settimana L. 10, 3 lezioni L. 15. Scrivere: Signora A. S. fermo posta, Roma mandando proprio indirizzo. 209

PREZZO RIDOTTISSIMO per stagione avanzata: pensione con camere mobiliate. Occasione propizia per vivere alcuni mesi comodamente con tenue spesa. Via Capocci 37 p. 3. sinistra (Panisperna). 202

BALLO - SCHERMA - MUSICA - CANTO Istrumenti a corda, da fiato. Scuola gratuita semigratuita, a cura di distinti maestri. Insegnamento brevissimo mandolino, chitarra, esercitazioni perfezionamento: prof. Camillo Consorti. - Ballo Società, anche privatamente, recenti innovazioni. - Ballo telegrafico, in 5 lezioni (signorine classe riservata). - Ballo teatrale, mimica. - Corso elementare - Corso di lingue, metodo celerissimo, rinomato prof. governativo (ammettonsi persone distinte). - Facilitazioni Militari, Istituti, Unioni. - Scuola di scherma per signori e signorine: mensile L. 5. - Rivolgersi:- Istituto Artistico, via Pantheon, 57. 164

ESATTORE con cauzione contante, buone referenze cerca esazioni presso proprietari case. Scrivere signor Antonio Fenci, Via Bergamo N. 17, Roma.

BICICLETTA PNEUMATICA Dunlop primaria fabbrica garantita perfettissima, molto robusta e scorrevole, raggi tangenti, modello del 1895, completa accessori. Vendesi prezzo vera occasione. Via Quattro Fontane 159, contro villa Barberini. 191

SIGNORA GERMANICA trentenne, conoscendo le lingue francese ed italiana desidera occuparsi in qualità di governante presso piccola famiglia o persona sola. Scrivere Elsa Stein, Principe Amedeo 137. 184

CANE DA CACCIA bracco, di anni due e mezzo, celebre per quaglie si vende. Dirigersi in Via Maroniti 9 da G. Imperi. 215

SIGNORE TEDESCO erudito dà lezioni di tedesco. Metodo pratico. Prezzi miti. Via della Consulta 53 p. 2. 204

D'AFFITTARSI

DUE CAMERE vuote e ingresso sulla scala, esposte a mezzogiorno. 119 via Frattina p.p.

APPARTAMENTO MOBILIATO pel 1. Aprile in Via Nazionale piano secondo sopra il mezzanino esposto a mezzogiorno. Per trattative e vederlo dirigersi in detta Via 210. 192

VIA MARGUTTA 3-5, grandi magazzini servibili qualunque siasi laboratorio prezzi limitatissimi. Affittasi pure studi piccoli e grandi da scultura e pittura, e da vendere anche un carro con cavallo da fatica. Per le trattative rivolgersi in via Margutta N. 8.

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTINO mobiliato da affittarsi a Via Aureliana 53 int. 6 (presso Venti Settembre) secondo piano, esposizione a mezzogiorno. Visibile dalle 10 alle 5 pomeridiane. 208

SI CEDEREBBE un appartamento vuoto dal 1. maggio p. v. a condizioni vantaggiose in via Teatro Valle N. 20, primo piano. Rivolgersi ivi. 216

APPARTAMENTO MOBILIATO o camera da affittare. Via Palermo N. 8-13. 210

BELLA CAMERA mobiliata, uso di salotto e camerino per persona di servizio, volendo con pensione, esposizione pieno mezzogiorno. Piazza in Lucina N. 35 presso distinta famiglia. 215

A SCELTA Camera e salotto, o camera sola ammobiliati da affittare, ingresso libero sulla scala. Esposizione mezzogiorno e ponente. 8, Via Macao interno 27. Vicino al Ministero delle Finanze.

CAMERA E SALOTTO ammobiliati e camerino volendo. Esposizione a mezzogiorno, buone condizioni. Tritone 176 rosso piano 3, guanti dalla Farmacia Selvaggiani. 214

Ada In tanta sventura tue carissime letterine mi recarono grande sollievo. Grazie. Solo tempo potrà lenire mio dolore. Tengo grande scoramento. Non spero più nulla. D. trattarono male. Sono dolente perchè relazione certamente soffrirà. Scrivimi presto. Saluti affettuosissimi. Eternamente tuo FELICE. 213

Nunc Sabato ore 15. Tengo lettera, che desiderava ardentemente. Questa, per ora, supplisce alla tua presenza, ed ogni parola ha provocato un sospiro di gioja, un desiderio! Non ringraziarmi di nulla; ho fatto tutto ciò che poteva consolarti; t'amo e basta! Fui sempre fedelissimo alle abitudini descritte. Farò quanto dici. Perchè non mi aspettavi nell'ora indicata? quanto ho atteso! Amami molto, e pensami sempre vicino a te. Tuo per la vita SEMPER. 216

Tua Raccomandoti non trascurare là. Non curarti se impossibile. Come faremmo? Oggi guardami divina negli occhi, nel sorriso. M'apparterai quell'attimo? Fammi felice amandomi. 216

Maria Sono carissime le tue parole. Quando ci rivedremo riavremo anche noi la nostra luna di miele. Non posso precisarti mio ritorno. Scrivimi sempre ed attendimi presto. Ti b... forte forte. CARLO. 216

Sole Giovedì fecimi vedere incontraiti quasi ad urtarti: come non vedestimi? Ieri non potei; spero vedestimi. Altra volta, sia però ora più tarda possibile Addio. LUNA. 217

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos & Junge, Offenbach a/M. — Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth, Lipsia.